

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIALE

Sezione Urbanistica Regionale

MT II

Verbale perquisizioni e richieste

con croce p.p.t. Di Nobile
f. 20



PROCURA DELLA REPUBBLICA NAPOLI

PROCURA REPUBBLICA
IV DIVISIONE

2348 / 197 R.G.

Sezione.....
N. 197

Al Dott.
Napoli, ..
Il Procuratore della Repubblica

PRESCRIZIONE

IV Divisione Affari Penali
N. 197

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

*Atti per prescrizione + 1/4
Verbal per in in non e sequenza
(con esame p. l. De Martino figlio) Vol II*

imputat.....

ANNOTAZIONI

ale o penale.....

latta scheda Istat.....

Richiesta decreto citazione a giudizio.....

Richiesta istruzione formale.....

Si delega il Dott.

Napoli, ..

Il Procuratore della Repubblica

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

L'anno millenovecentosettantasette il giorno Quindici
del mese di Ottobre in Napoli-Procura

Avanti Noi Dr. Lancuba Sostituto
assistiti dal sottoscritto Segretario

È comparso De Martino Prof. Guido di anni 34, dom.to
in Napoli, Via Aniello Falcone n.258

Interrogato opportunamente sui fatti e circostanze, risponde:

Nel riprendere, su sua sollecitazione, il discorso sulle
le modalità del mio sequestro e del periodo di segre-
gazione, credo, a distanza di tempo, di poter meglio
focalizzare particolari che, sotto la spinta emoziona-
le dei giorni vissuti lontano dal mio lavoro e dai
miei cari nonché del successivo rientro alla normali-
tà, potevano, inconsapevolmente per me, aver assunto
un rilievo diverso da quello effettivamente svolto
nella vicenda da me vissuta.

Ho riflettuto, infatti, con maggiore serenità e distac-
co su ogni momento della mia esperienza e sono in gra-
do ora, come Ella mi richiede, di precisare ancora me-
glio fatti e circostanze.

Come vi dissi nel mentre stavo per parcheggiare la mia
auto, si avvicinò a me un uomo il quale mi puntò una
pistola al viso e mi disse: è una rapina. Stavo per
consegnargli il portafoglio così come mi aveva chiesto

allorchè lo stesso mi ingiunse di uscire dalla macchina costringendomi a salire su altra macchina che mi parve una Alfetta di colore rosso. In realtà quest'altra vettura si avvicinò alla mia ed il primo uomo fu aiutato nel farmi salire in macchina da un altro uomo.

Appena fui messo in auto mi ingiunsero di calare la testa e mi bendarono con alcune strisce di cerotto.

Successivamente l'uomo che stava alla mia sinistra mi fece un'iniezione che penso sia stata morfina. L'iniezione mi fu fatta attraverso il pantalone. Penso che abbiamo percorso la tangenziale e lo desumo dal fatto che il settentrinale diceva agli altri di preparare e pagare le cinquecento lire. Ricordo che mi fu messo sulla bocca e sul naso un batuffolo di ovatta imbevuto di cloroformio, cosa che mi diede fastidio e chiesi di toglierlo in quanto non riuscivo a respirare.

Dopo la tangenziale abbiamo percorso un tratto di strada scorrevole e per parecchio tempo. Si trattava di una strada normale rettilinea e quasi. Ero molto confuso, imbambolato ed emozionato. Posso dirvi che dopo questo lungo tratto di strada scorrevole è iniziato un altro tratto di strada normale con curve più o meno normali nella prima parte. Successivamente ho percepito che iniziava una salita ed appena è iniziata questa salita ho avuto la sensazione di percorrere una strada a tornanti. I tornanti sono durati per circa una ventina di minuti, penso, e non so dire a V.S. se effettivamente abbiamo percorso una strada a tornanti ovvero sono state fatte delle curve per disorientarmi. Sta di fatto che in alcuni punti

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

L'anno millenovecentosettant _____ il giorno _____

del mese di _____

Avanti Noi _____

assistiti dal sottoscritto _____

È comparso _____

Interrogato opportunamente sui fatti e circostanze, risponde: _____

ho avuto l'impressione che Tornassero indietro dopo

la curva. Ricordo che ad un certo punto ci siamo fer-

mati e vicino a me si è seduto una persona diversa da

quella che stava seduto prima, ma non riesco se prima

o dopo i tornanti nel senso che non ricordo se sul t

tratto normale o quello a tornanti. Penso che avremo

viaggiato per due o tre ore, su ciò però non posso es-

sere preciso dal momento che stavo in uno stato molto

confusionale. Alla fine del percorso con tornanti ho

avuto l'impressione di percorrere un piccolo tratto

di strada di campagna lungo poche centinaia di metri.

Si trattava di un tratto di strada dove c'era breccio-

lino, così mi è sembrato. Siamo giunti ~~xxxxxxxxxxxx~~

in un posto distante dal luogo dove sono entrato po-

chissimo, cinque o sei passi, e ricordo di aver salito

quattro scalini per entrare. Ho fatto alcuni altri pas-

si e successivamente una persona mi ha preso sulle x

2

lu

spalle. Portandomi sulle spalle questa persona ha fatto alcuni passi mentre altri lo aiutavano a sostenermi. Ebbi l'impressione che questa manovra era fatta per disorientarmi sul luogo dove intendevano condurmi e avvertivo trambusto nel vano dove stavamo. Questa persona, successivamente, sempre portandomi sulle spalle, mi ha dato l'impressione che facesse uno sforzo nel camminare. Comunque camminava piano piano. Mi hanno fatto scendere dalle spalle di questa persona ed ho fatto sette od otto piccoli passettini svoltando poi a sinistra ed entrando nel vano dove poi sono stato. Lì, sempre incappucciato, sono rimasto per due o tre giorni; successivamente, come vi ho detto, mi tolserò il cappuccio. Ciò avvenne il giovedì, quando scrissi la lettera, mentre non ricordo se fu il mercoledì o il giovedì che mi chiesero a chi dovevano rivolgersi fra i tre (Lezzi, Labriola, Sansone). Ricordo che la sera successiva al giorno in cui arrivammo sentii del trambusto, mi spaventai ed uno di loro mi disse: stia calmo, non abbia paura. Dall'impressione che ho avuto, come vi dissi, penso di essere stato in una zona boschiva o di campagna. Il vano in cui sono stato era quattro per quattro, grosso modo, Per tre lati era delimitato dal muro che era di calce nel senso che era intonacato con una mano di calce bianca sporca. Per un lato, invece, era delimitato da una tenda di colore bleu abbastanza scuro. D.R. non so la effettiva grandezza del vano dove sono stato perchè non ho mai visto al di là della tenda la quale era fissata al muro con due perni.

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

L'anno millenovecentosettant _____ il giorno _____

del mese di _____ in _____

Avanti Noi _____

assistiti dal sottoscritto _____

è comparso _____

per la stanza _____

Interrogato opportunamente sui fatti e circostanze, risponde: il tenente

Posso dirLe soltanto che la stanza era più grande del

luogo dove stavo io e ciò lo desumo dal fatto che la

tenda non arrivava fin su al soffitto ma lasciava libe-

ro uno spazio di circa un metro o forse meno attraverso

il quale notavo che il solaio continuava, ma non so di

quanto. Il pavimento era di coccio rosso che a me mi

parve consunto perchè era molto sporco con macchie nere

ed impolverato. Strofinando col piede ebbi il modo di

notare che i mattoni potevano essere anche nuovi o

qualche mattone poteva essere nuovo. Mi pare che erano

leggermente increspati, ma su ciò non sono sicuro.

Il vano ~~XXXXXX~~ dove stavo io aveva una sola finestra

ed una porta. La porta era di colore bianco sporco,

grigiastro, come vi dissi; la finestra era color legno;

i lucchetti alla finestra erano di ottone mentre la

maniglia della porta era di metallo brunito. Nella

stanza non c'era luce elettrica e in casa non c'era

3

acqua, penso, perchè non ho mai sentito rumori di rubinetto o di scarico del bagno. Nella mia stanza c'era solo una rete di tipo normale con un materasso a molle vecchio e l'ambiente era riscaldato da una stufa a gas. Le lenzuola e le coperte, come vi dissi, erano rispettivamente bianco consunto e di colore giallo ocre. Successivamente vi furono sostituite le lenzuola con altre di colore giallino a disegno geometrico. Come V.S. mi chiede, faccio un disegno dell'ambiente nel quale sono stato (il disegno viene allegato al verbale). D.R. Alla mia vigilanza c'erano sempre due persone ed il cambio avveniva sempre ogni paio di giorni grosso modo. Coloro che mi vigilavano parlavano sempre sottovoce. Mi è parso che avessero un accento della zona del napoletano. Il settentrionale l'ho sentito solo in auto. D.R. V.S. mi domanda se c'era un siciliano e vi rispondo che non sono in grado di affermarlo. Tutti coloro che frequentavano la casa, o almeno quasi tutti li ho visti con scarpette di gomma. D.R. V.S. mi domanda se la casa era di un piano e a più piano; io vi rispondo che era ad un piano, ma ciò lo desumo da una sola circostanza e cioè dal fatto che non ho udito rumori al di sopra del soffitto della stanza dove stavo io, non da altro. V.S. mi domanda se nel posto dove sono stato c'era eco o meno: io vi rispondo che ho avuto l'impressione che vi fosse eco quando sentivo rumore di motocicletta. Quando sentivo il clicson delle corriere, invece, non notavo l'eco. Mi è parso di udire il rumore dei treni molto in lontananza e talvolta lo confondevo col fruscio del vento. Ho cercato di contar-

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

L'anno millenovecentosettant _____ il giorno _____
del mese di _____ in _____

Avanti Noi _____
assistiti dal sottoscritto _____

È comparso _____

Interrogato opportunamente sui fatti e circostanze, risponde: _____
li e sono riuscito a contarne sette o otto. Sul punto
però non posso essere preciso. Per quanto riguarda i
motivi del mio sequestro, posso riferirvi che uno di
loro mi disse che dovevo essere grato. Avevano avuto
l'ordine di prendermi e consegnarmi ai NAP che mi avreb-
bero eliminato. Mi fecero un discorso confuso. Riuscii
a capire comunque e a me parve vero in quel momento che
c'era un contrasto fra coloro che avevano fatto il mio
sequestro ed un altro gruppo, che mi dissero essere i
Nap. Dall'impressione che ho avuto posso riferirvi
che i miei vigilanti ritenevano che la mia famiglia
fosse molto ricca in un primo momento e rimasero incre-
duli quando si resero conto dell'effettiva disponibili-
tà finanziaria nostra anche tenendo conto di ciò che
dicevano i giornali. D.R. Ricordo un altro discorso
politico che mi fu fatto da uno dei sequestratori duran-
te la mia prigionia. Io parlai dei NAP in termini cri-
tici ed uno di loro mi rispose: Sono ideologie sbagliate.

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

L'anno millenovecentosettanta _____ il giorno _____
del mese di _____ in _____

Avanti Noi _____
assistiti dal sottoscritto _____

E' comparso _____

Interrogato opportunamente sui fatti e circostanze, risponde:
e oltre ai giornali di cui vi ho parlato, mi hanno messo a disposizione anche un mazzo di carte con il quale ho fatto qualche solitario. ~~XXXXXXXX~~ Qualche volta uno di loro incappucciato ha giocato anche a carte con me. Durante la prigionia ha piovuto molto spesso, tirava molto vento e sono stato in una zona umida. D.R. ci
Durante il viaggio di ritorno siamo fermati ad un paggio a livello e dopo lo stesso mi è parso di aver fatto una curva a destra. D.R. Ho bevuto una birra di marca strana che non avevo mai sentita ed il cui nome adesso non ricordo. D.R. V.S. mi mostra delle foto con una casa e mi domanda se è possibile che questa casa sia quella in cui sono stato. Le rispondo che è chiaro che dall'esterno nella le posso dire. La casa comunque è ubicata in una zona più o meno simile a quella da me descritta. V.S. Mi mostra una relazione e mi chiede se la descrizione collima con il luogo dove sono stato segregato. Vi rispondo che dalla descrizione non posso

documento nullo.

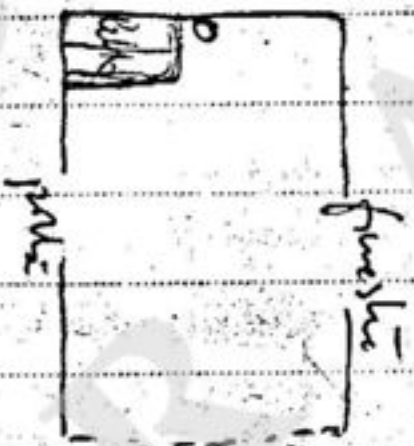
rossiccio e solo questo particolare potrebbe collimare.

L.C.S.

Fede de Partita
Leonardo P...

13

6



due

...

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
-GRUPPO DI NAPOLI 1°- NUCLEO INVESTIGATIVO-

NR.34/102 di prot.

Napoli, 16 ottobre 1977.

OGGETTO: Richiesta perquisizioni domiciliari.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
-Dr.Armando Cono Lancuba-

N A P O L I

-----oOo-----

Nel corso delle indagini sul sequestro DE MARTINO é emerso che a carico delle sottoelencate persone gravano pesanti indizi di colpevolezza:

- AGOZZINO Francesco Assisi fu Giovanni e fu Cerotti Maria, nato a Napoli l'11/5/1937, domiciliato in Afragola Corso Garibaldi nr.38, scala B int.2 piano ammezzato;
- AGOZZINO Antonio, nato a Napoli il 29/6/1946, ivi residente via Andrea Cantelmo nr.10 piano 4° int.65, di fatto domiciliato in Afragola traversa Galliano 1°, pal.2 2° piano int.10;
- LIMONGELLI Antonio di Giuseppe e di Gueglia Maria, nato a Napoli il 23/6/1951, ivi residente via S'Maria Antesecula nr.55, scala A int.2/5, di fatto domiciliato al Vico S'Felice nr.35, int.11;
- LUISE Ciro fu Salvatore e fu Gambocci Angela, nato a Napoli l'1/1/1951, ivi residente via Michelangelo Da Caravaggio nr.43, scala M int.13, di fatto domiciliato presso MELE Maria, abitante in Napoli via S.Andrea D'Avellino nr.58;
- DIVINO Cuono Angelo di Raffaele e di Cerbone Caterina, nato ad Acerra il 23/4/1923, ivi residente via Santa Caterina Da Siena nr.34;
- UVA Giovanni Salvatore fu Gennaro, nato ad Acerra il 10/10/1903, ivi residente via Vittorio Emanuele II° nr.7;
- IAVARONE Umberto di Giuseppe e di Vallarino Amalia, nato a Caivano il 27/9/1950, ivi residente Corso Umberto nr.313;

/segue:/

- 9
- BACIO TERRACINO Mariano di Giovanni e di Borriello Elisabetta, nato a Napoli il 12/9/1955, ivi residente Vico Santa Maria del Pozzo nr.19, 1° piano int.3;
 - ALTIERI Giuseppe di Francesco e di Marzano Rachele, nato a Caivano il 17/2/1955, ivi residente via Cairoli nr.22;
 - RAIMONDI Gennaro di Giuseppe e di Ambrosino Addolorata, nato ad Acerra l'1/6/1946, ~~ivi~~ residente via Chiazzanova di Casalnuovo;
 - PAMIERI Gennaro di Giovanni e di Nardelli Concetta, nato a Napoli il 3/10/1948, ivi residente via Niccolardi nr.5;
 - ZANGA Giuseppe di N.N. e di Zanca Addolorata, nato a Napoli il 9/6/1944, ivi residente Vico Purgatorio ad Arco nr.40, di fatto domiciliato al Vico Cimitile nr.13;
 - PONTICELLI Giuseppe fu Orlando e di Trasparente Assunta, nato a Caivano il 2/2/1946, residente a Crispano vico Chiesa nr.14;
 - NAVIGLIA Umberto fu Gaetano e di Esposito Anna, nato a Napoli il 3/1/1949, ivi residente via Santa Chiara nr.48, di fatto domiciliato in via Santa Chiara nr.2 presso la propria sorella Maria Rosaria in Palumbo.-

A carico di alcuni di questi, infatti, sono in atto intercettazioni telefoniche, autorizzate dalla S.V., che hanno evidenziato un preciso collegamento criminoso e specifici riferimenti al sequestro in argomento.

Servizi di pedinamento ed osservazione hanno permesso di stabilire che i medesimi sovente si incontrano per concordare verosimilmente le loro azioni criminali.

Per tanto, allo scopo di poter reperire e sequestrare oggetti, danaro, documenti e quanto altro possa essere ritenuto utile ai fini delle indagini sul sequestro di persona in questione, si prega voler autorizzare la perquisizione nel domicilio dei predetti e dei loro sottonotati congiunti, anche in tempo di notte ed ove occorra mediante forzamento degli infissi:

/segue:/

- AGOZZINO Maria, nata a Napoli il 3/6/1940, ivi residente in via Sanità n.24, secondo piano, int.6, coniugata con PICA Gaetano;
- AGOZZINO Concetta, in CERBONE, nata a Napoli il 15/1/1935, ivi residente vico Lammatari n.93 int.29;
- FRATTASIO Luigi, fu Vincenzo e fu Marigliano Maria, nato a Napoli il 26/8/1909, ivi residente via Martiri d'Otranto n.85;
- FRATTASIO Vincenzo, nato a Napoli il 10/3/1937, ivi residente cupa Vicinale dell'Arco n.19;
- FRATTASIO Camilla, in CATELLO, nata a Napoli il 13/1/1943, ivi residente vico II° S. Maria Avocata n.5, int.54
- LIMONGELLI Gennaro, nato a Napoli il 16/7/1945, ivi residente via Gabriele Iannelli n.60;
- SGUEGLIA Maria, nata a Napoli il 13/7/1927, ivi residente in via S. Maria Anteseacula n.55, scala A int.2/5;
- LIMONGELLI Francesco, nato a Napoli il 3/7/1947, ivi residente via S. Maria Anteseacula n.55 int.5 scala A;
- LIMONGELLI Carmela in TURITTO, nata a Napoli il 29/1/1956, ivi residente via Cristallini n.47, int.15;
- STASI Luigi, nato a Napoli il 8/3/1917, ivi residente vico S. Felice n.35, int.11/5;
- STASI Carlo, nato a Napoli il 20/7/1949, ivi residente vico S. Felice n.35;
- STASI Assunta, in DELL'AQUILA, nata a Napoli il 7/4/1955, ivi residente C/so Amedeo di Savoia n.172;
- CARDONE Assunta, nata a Napoli il 11/4/1935, ivi residente rione Kennedy, via Fosso del Lupo Isolato C;
- LUISE Anna, in PANZUTO, nata a Napoli il 6/1/1927, ivi residente via Mario Gigante n.85, int.517;
- LUISE Vincenzo, nato a Napoli il 28/1/1929, residente Portici in via Verdi n.13;
- LUISE Assunta in MURO, nata a Napoli il 28/8/1930, residente in S. Giorgio a Cremano (NA) via Pittore n.100;
- LUISE Gennaro, nato a Napoli il 16/1/1936, ivi residente in via De Gasperi n.33 int.4;
- PUCCI Rita in LUISE, domiciliata a Napoli via Amerigo Vespucci n.104 int.6/b;

11

- LUISE Fortunata in STERLINI, nata a Napoli il 9/12/1937, ivi residente via S. Nicola alla Dogana n.15;
- LUISE Antonio, nato a Napoli il 28/12/1940, ivi residente vico Lungo S. Matteo n.5;
- LUISE Carmela in MONREALE, nata a Napoli il 7/4/1942, residente S. Giorgio a Cremano (NA) via Botteghelle n.76/A;
- GATTI Giuseppe, fu Vincenzo, nato a Napoli il 18/1/1920, ivi residente via Michelangelo da Caravaggio n.143 pal. M scala 13;
- DIVINO Caterina in GIORDANO, nata ad Acerra il 16/1/1950;
- CERBONE Caterina, nata ad Acerra il 15/9/1900, ivi residente contrada "Spiniello" n.4, vedova DIVINO Raffaele;
- DIVINO Maria, in PIROLO, nata ad Acerra il 24/10/1938, ivi residente II° Traversa Soriano n.1;
- MONTESARCHIO Maria in PIROLO, fu Francesco, nata ad Acerra il 10/12/1894, ivi residente via Ciro Menotti n.1;
- PIROLO Francesco, nato ad Acerra il 4/1/1932, ivi residente via Cilea n.2;
- UVA Salvatore, nato ad Acerra il 27/7/1909, deceduto ROMANELLI Margherita, moglie, nata ad Acerra il 13/12/1911, ivi residente via S. Cuono n.3;
- TOSCANO Pasquale, nato ad Acerra il 18/8/1905, ivi residente via Mazzini n.17;
- TOSCANO Antonio, nato ad Acerra il 6/7/1908, ivi residente via Caporale n.45;
- BACIO TERRACINO Vincenzo, nato a Napoli il 12/11/1950, ivi residente via Caverna del Ferro n.47;
- BACIO TERRACINO Lucia in DI MARTINO, nata a Napoli il 28/5/1954, residente ivi viale dello Zodiaco n.5;
- IAVARONE Giuseppe, fu Umberto, nato a Crispano il 20/10/1925, residente a Caivano (NA) via Turati n.3;
- IAVARONE Anna, in GIULIANO, nata a Caivano il 11/1/1954, ivi residente via Turati n.23;
- IAVARONE Pietro, nato a Caivano il 10/11/1955, ivi residente via Amendola n.9;
- IAVARONE Stefano, nato a Caivano il 9/10/1957, ivi residente via Turati n.5;
- QUARTO Carlo, di Nunziante, nato a Caivano il 4/12/1921, ivi residente via Rosano n.83;

•/•

- ALTIERI Francesco, di Giuseppe e di CRISTIANO Anna, nato a Caivano l'1/3/1930, ivi residente in via Caputo n.53;
- SCALIA Carmine di Vincenzo, nato ad Albanova il 15/8/1921, residente in Caivano via Garibaldi n.67;
- SCALIA Vincenzo, nato a Caivano il 29/4/1948, ivi residente ~~C/so Umberto n.33; intimità. via Alle rose 43.~~
- SCALIA Ermelinada in D'AMBRA, nata a Caivano il 10/12/1952, ivi residente via Cairoli n.24;
- SCALIA Angela, nata a Caivano il 10/4/1935, convivente con i genitori, amante di FALCO Andrea, nato a Caivano il 12/2/1943, ivi residente via Risorgimento n.16;
- PAIMIARI Giovanni, nato a Napoli il 40/11/1915, ivi residente via S. Agostino alla Zecca n.12;
- VOLPE Ciro, nato a Napoli il 28/4/1927, ivi residente via S. Nicandro n.5 scala A int.7 sez.F;
- LAURENZO Erasmo, di Luigi e di LA FEROLA Anna, nato il 7/8/1947, residente in Caivano via De Gasperi n.72, rintracciabile anche in ACERRA via Giovanni Soriano n.44 e via Arezzo n.10;
- ZANGA Addolorata di Giuseppe e di QUINTINO Adele, nata a Napoli il 16/5/1918, ivi residente vico Purgatorio n.40 ved. PALERONO;
- TRASPARENTE Assunta fu Giuseppe, nata a Crippano il 2/6/1916 ivi res. via CARAFA N.32
- PONTICELLI ~~Salvatore, fu Orlando, nato Caivano il 15/7/1937,~~ ^{CRISTINA nata Cristiano 18-12-1941 ivi res. via S. Angelo 11}
- PONTICELLI Rosa, nata a Caivano il 25/6/1948, ivi res. via Carafa n.3
- PONTICELLI Consiglia, nata a Caivano il 20/10/1950, ivi res. via dei Miracoli n.27.
- FUSCO Antonietta, di Domenico e di TERRACCIANO Addolorata, nata ad Acerra il 18/8/1942, ivi residente via dei Martiri n.30;
- RAIMONDI Giuseppe, di Gennaro e di RAO Giuseppa, nato ad Acerra il 4/5/1921, ivi residente C/so Vitt. Emanuele n.80;
- RAIMONDI Crescenzo, nato ad Acerra il 3/11/1950, ivi res. C/so Italia n.74/bis;
- RAIMONDI Domenico, nato ad Acerra il 20/6/1953, ivi residente Piazza Castello;
- RAIMONDI Giuseppina, nata ad Acerra l'11/7/1957, ivi res. C/so Vitt. Emanuele II n.25.-

13

- CUOCO Francesco, domiciliato a Napoli via Merliani n.20, scala C, int.25.-
- GENOVESE Carmela, domiciliata a Casoria via Nazionale delle Puglie V traversa n.1.-



IL TEN. COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO
- Mario Traversa -

M. Traversa

20



14

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di AGOZZINO Francesco, nato a Napoli l'11/5/1937, domiciliato in Afragola (NA) C/so Garibaldi n. 38, scala B int. 2;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di AGOZZINO Francesco e dei negozi di sua pertinenza ubicati in Napoli via della Sanità n. 21 e via Foria n. 137;

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Appolla - Napoli

15



Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

Nucleo Investigativo CC. di Napoli

tenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisi-

zione del domicilio di AGOZZINO Maria, nata a Napoli il 3/6/1940,

ivi residente in via Sanità n. 24, piano 2 int. 6, coniugata
con PICA Gaetano;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova
e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di AGOZZINO Maria

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I°
e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove oc-
corra mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

82



16

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

Nucleo Investigativo CC.Napoli

dato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di AGOZZINO Concetta, in CERBONE, nata a Napoli il 15/1/1935, ivi residente in vico Lammatari n.93 st.29;

Per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di AGOZZINO Concetta

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra, mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli



14

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di AGOZZINO Antonio, nato a Napoli il 29/6/1946, ivi residente in via Andrea Cantelmo n. 10, piano 4 int. 65, di fatto domiciliato in Afragola (NA) Traversa Galliano I°, pal. 2, piano 2, int. 10;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di **AGOZZINO Antonio**

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°. - Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi. -

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

24



18

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di FRATTASIO Luigi, nato a Napoli il 26/8/1909, ivi residente via Martiri d'Otranto n. 85;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C.P.P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di FRATTASIO Luigi

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli - Napoli

25



19
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16.10.1977.-

del Nucleo Investigativo CG. di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di FRATTASIO Vincenzo, nato a Napoli il 10/3/1937, ivi residente cupa Vicinale dell'Arco n.19;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di FRATTASIO Vincenzo

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli



20

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.
del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di FRATTASIO Camilla, in CATELLO, nata a Napoli il 13/1/1943, ivi residente Vico II° Maria Avvocata n. 5 int. 54;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di FRATTASIO Camilla;

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli II° e I° da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

27



21

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102..... in data 16/10/1977.....
del Nucleo Investigativo CC. di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Antonio, nato a Napoli il 23/6/1951, ivi residente via S. Maria Anteseccula n. 55, scala A int. 2/5, domiciliato Napoli Vico S. Felice n. 35 int. 11;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Antonio

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.)

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

28



nn
22

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.
del Nucleo Investigativo CC.Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di SGUEGLIA Maria, nata a Napoli il 13/7/1927, ivi residente in via S. Maria Anteseacula n. 55, scala A int. 2/5

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di SGUEGLIA Maria,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

olla - Napoli



23

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Gennaro, nato a Napoli il 16/7/1945, ivi residente via Gabriele Iannelli n.60;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Gennaro

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli - Napoli

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta n. 32/102 in data 16/10/1977.-

Nucleo Investigativo CC. Napoli

Reato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Francesco, nato a Napoli il 3/7/1947, ivi residente in via S. Maria Anteseclula n. 55 Ist. 5 scala A;

Per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Francesco

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Valida per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Procuratore - Napoli



25

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

dal Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Carmela, in TURITTO, nata a Napoli il 29/1/1956, ivi residente in via Cristallini n.47, int.15;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LIMONGELLI Carmela

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli



26

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

Nucleo Investigativo CC.Napoli

dato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisi-

zione del domicilio di STASI Luigi, nato a Napoli, 1/8/3/1917.

residente vico S.Felice n.35, int.11/5;

l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova

la dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di STASI Luigi

per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I°

Napoli II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e,

occorra mediante forzamento degli infissi.-

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

- Napoli



24

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC.Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di STASI Carlo, nato a Napoli il 20/7/1949, ivi residente via S.Felice N.35;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di STASI Carlo

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Bappolla - Napoli

34



28
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC.Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di STASI Assunta in DELL'AQUILA, nata a Napoli il 7/4/1955, ivi residente C/so Amedeo di Savoia n.172;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA


la perquisizione del domicilio di STASI Assunta

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica



Rappolla - Napoli



29

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N.34/102 in data 16/10/1977
del Nucleo Investigativo CC.Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di CARDONE Assunta, nata a Napoli 1/11/4/1935
ivi residente Rione Kennedy, via Fosso del Lupo Isolato C

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di CARDONE Assunta

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Dà eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

36



30

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Ciro, nato a Napoli l'1/1/1951, ivi residente via M. da Caravaggio n. 143, scala M int. 13, domiciliato a Napoli via S. Andrea d'Avellino n. 58

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Ciro.

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

36



81

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-
del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Anna, in PANZUTO, nata a Napoli il 6/1/1927, ivi residente in via Mario Gigante n.85 int.517

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Anna, in PANZUTO;

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II° - Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Spolla - Napoli

38



32
32

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Vincenzo, nato a Napoli il 28/4/1929, residente a Portici via Verdi n. 13

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Vincenzo

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica



Napoli - Napoli



33

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Assunta in MURO, nata a Napoli, il 28/8/1930, residente a S. Giorgio a Cremano (NA), via Pittore n. 100;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Assunta in MURO

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli



34

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977
del Nucleo Investigativo Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di ~~FUCCI Rita in LUISE~~, domiciliata a Napoli via Amerigo Vespucci n. 104 int. 6/b;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di ~~FUCCI Rita in LUISE~~

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II° - Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi. -

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977. -

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli



35

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N.34/102..... in data 16/10/1977.-
del Nucleo Investigativo di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Gennaro, nato a Napoli il 26/1/1936
ivi residente via De Gasperi n.33 int.4

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Gennaro

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, il 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Rappolla - Napoli

42



36

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.
del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Fortunata in Sterlini, nata a Napoli il 9/12/1937, ivi residente via S.Nicola alla Dogana nr.15;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Fortunata

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.
di Napoli I e II. Da eseguirsi anche intempo di notte
e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli

43



37

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Antonio, nato a Napoli il 28/12/1940, ivi residente vico Lungo S. Matteo n. 5;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Antonio

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli



38

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LUISE Carmela in Monreale, nata a Napoli il 7/4/1942, residente in S.Giorgio a Cremano (NA) via Botteghelle nr.76/A;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LUISE Carmela,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche intempo di notte e, ove occorra, mediante forzatura degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977/

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli

45



39

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di GATTI Giuseppe fu Vincenzo, nato a Napoli il 18/1/1920, ivi residente via Michelangelo da Caravaggio nr. 143 palazzina M scala 13.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di GATTI Giuseppe,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche ~~in~~ tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamenti degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Locaria - Napoli



20
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di DIVINO Cuono Angelo, nato ad Acerra il 23/4/1923, ivi residente via S. Caterina da Siena n. 34;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di DIVINO Cuono Angelo

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Stampa - Napoli



h1
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di DIVINO Caterina in Giordano, nata ad Acerra il 16/1/1950,

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di DIVINO Caterina,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche intempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Esccaria - Napoli



22

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di CERBONE Caterina, nata ad Acerra il 15/9/1900, ivi residente contrada "Spinello" n.4 vedova Divino.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di CERBONE Caterina,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Esocaria - Napoli



43

Procura della Repubblica - Napoli

la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

Uff. Investigativo Carabinieri di Napoli.

che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di DIVINO Maria in Pirolò, nata ad Acerra il 10/10/1938, ivi residente II^a traversa Soriano n.1.

l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e alla dispersione degli oggetti pertinenti al reato.
Art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di DIVINO Maria,

per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. n. Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte se occorre, mediante forzamento degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli



hh

Procura della Repubblica - Napoli

La richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Uscio Investigativo Carabinieri di Napoli.

Se esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione

del domicilio di MONTESARCHIO Maria in Pirolò, nata

il 10/12/1894, ivi residente via Ciro Menotti

per la esigenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova

in occasione della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

in base agli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

l'ispezione del domicilio di MONTESARCHIO Maria,

per l'esecuzione un'ufficiale di P. G. del Gruppo CC.

Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte

se occorre, mediante forzamento degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica



115

Procura della Repubblica - Napoli

in seguito alla richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

perché esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione

del domicilio di PIROLO Francesco, nato ad Acerra

il 1/1932, ivi residente via Cilea nr.2.

in conseguenza dell'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova

per la dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

secondo gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di PIROLO Francesco,

per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.

di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte

se occorre, mediante forzamenti degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli



hg

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Illegittimo che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di UVA Giovanni Salvatore, nato ad Acerra il 10/10/1903, ivi residente via Vitt. Emanuele II° n. 7; e fatto abitante in Acerra via S. Anna n. 24;

in vista l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di Uva Giovanni Salvatore e nel negozio di sua pertinenza sito in Acerra C/so Vitt. Emanuele II n. 7.-

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove occorra mediante forzamento degli infissi.-

valida per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli - Napoli

ca

53



131

64

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di ROMANELLI Margherita, vedova Uva, nata ad Acerra il 13/12/1911, ivi residente via San Cuono nr.3.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di ROMANELLI Margherita,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



18

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

al Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

tenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di TOSCANO Pasquale, nato ad Acerra il 18/8/1905, ivi residente via Mazzini nr.17.

in vista dell'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

perquisizione del domicilio di TOSCANO Pasquale,

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte ove occorra, mediante forzatura degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli

ica

55



69

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Presunto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di

TOSCANO Antonio, nato ad Acerra il 17/1908, ivi residente via Caporale nr.45.

Per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e alla dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

perquisizione del domicilio di TOSCANO Antonio,

per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

per un periodo di giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica



50 ~~11~~

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

al Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di BACIO TERRACINO Mariano, nato a Napoli il 12/9/1955, ivi residente via S. Maria del Pozzo nr. 19 1° piano int. 3

A causa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di BACIO TERRACINO Mariano

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Carabinieri di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Le per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

lica



51

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di BACIO TERRACINO Vincenzo, nato a Napoli il 12/11/1950, ivi residente via Taverha del Ferro nr.47.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di BACIO TERRACINO Vincenzo,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Lecaria - Napoli



52

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di BACIO TERRACINO Lucia, in DI MARTINO, nata a Napoli il 28/5/1954, ivi residente viale dello Zodiaco nr.5.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di BACIO TERRACINO Lucia,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte, ove occorra, mediante forzatura degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli - Napoli



53

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

Nucleo Investigativo CC. Napoli

dato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di IAVARONE Umberto, di Giuseppe e di Valino Amalia, nato a Caivano il 27/9/1950, ivi residente Umberto n. 313;

l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e alla dispersione degli oggetti pertinenti al reato.
Con gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

perquisizione del domicilio di IAVARONE Umberto

per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli n. 1. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, dove necessario, mediante forzamento degli infissi.
per un periodo di giorni cinque e per una sola volta.

Il 18/10/1977

Il Sost. Procuratore della Repubblica



54

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di IAVARONE Giuseppe fu Umberto nato a Caspano il 20/10/1925, residente in Caivano via Turati n. 3.

Per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

perquisizione del domicilio di IAVARONE Giuseppe,

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I e II. Da eseguirsi anche di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

ca

61



35

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.
del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di IAVARONE Anna in Giuliano, nata a Caivano 111/1/1954, ivi residente via Turati nr.23.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di IAVARONE Anna,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18.10.1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



56

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

al Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Tenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di IAVARONE Pietro, nato a Caivano il 10/II/1955, ivi residente via Amendola nr.9.

In attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di IAVARONE Pietro,

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli - Napoli

63



57

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di IAVARONE Stefano, nato a Caivano il 9/10/1957, ivi residente via Turati nr.5.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di IAVARONE Stefano,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Seccaria - Napoli

incelle
el che
C.S.-

64



58

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.
del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di QUARTO Carlo di Nunziante, nato a O
Caivano il 4/12/1921, ivi residente via Rosano nr.83. ;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di QUARTO Carlo,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo ~~II~~ CC.
di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte
e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Seccaria - Napoli

1326
1 C
2.5

65



59

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di ALTIERI Giuseppe di Francesco, nato a Caivano il 17/2/1955, ivi residente via Cairoli n.22.

ANO
53;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di ALTIERI Giuseppe

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Carabinieri di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli

chiusi.
Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Lecce - Napoli

66

60



Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

Nucleo Investigativo di Napoli

dato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di ALTIERI Francesco, di Giuseppe e di CRISTIANO, nato a Caivano l'1/3/1930, ivi residente via Caputo n.53;

per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

perquisizione del domicilio di ALTIERI Francesco;

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

valida per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Spolla - Napoli

67



61

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di SGALIA Carmine, nato ad Albanova il 15/8/1921, residente a Caivano in via Garibaldi n.67;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli artt. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di SGALIA Carmine

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche di Notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

valida per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Spolla - Napoli

68



62
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di SGALIA Vincenzo, nato a Caivano il 29/4/1948, ivi residente in via delle Rose n. 43;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di SGALIA Vincenzo

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



63

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N.34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC.Napoli

tenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di SCALIA Ermelinda in D'AMBRA, nata a Calvano il 10/12/1952, ivi residente via Cairoli n.24;

in vista l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di SCALIA Ermelinda

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.)

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Caricatura - Napoli

70



64

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

Nucleo Investigativo CC. Napoli

Considerato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione

del domicilio di SGALIA Angela, nata a Caivano il 10/4/1955, ivi domiciliata in via Risorgimento n. 16

Per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di SGALIA Angela

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Scrittura - Napoli

71



65
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

Al Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli

Stenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di PALMIERI Gennaro di Giovanni, nato a Napoli il 3/10/1948, ivi residente via Niccolardi, 5;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA


la perquisizione del domicilio di PALMIERI Gennaro e nel negozio di sua pertinenza, ubicato in Napoli via Strettole agli Orefici;

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica



Zaccaria - Napoli



66

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di PALMIERI Giovanni, nato a Napoli il 10/11/1915, ivi residente via S. Agostino alla Zecca n. 12;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di PALMIERI Giovanni;

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli

73



67

Procura della Repubblica - Napoli

la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

Ufficio Investigativo CC. di Napoli

che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di VOLPE-CIRO, nato a Napoli il 28/4/1927, residente via S. Nicandro n. 5, scala A int. 7, sez. F;

l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e alla dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di VOLPE-CIRO;

per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli n. II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Procura - Napoli

74



68

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di LAURENZO Erasmo, nato il 7/8/1947, res. Caivano via De Gasperi n.72; rintracciabile in Acerra via Giovanni Soriano n.44 e via Arezzo n.10;

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di LAURENZO Erasmo

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Eseguibile anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Seceria - Napoli



69

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977/

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di ZANGA Giuseppe, di N.N. e di Zanga Addolorata, nato a Napoli il 9/6/1944, ivi residente vico Purgatorio ad Arco n.40, di fatto domiciliato al vico Cimitile nr.13;
Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di ZANGA Giuseppe

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Carabinieri di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

ica

Zaccaria - Napoli



90

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di ZANCA Addolorata di Giuseppe, nata a Napoli il 16/5/1918, ivi residente vico Purgatorio n.40, vedova Palermo.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di ZANCA Addolorata,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



9/1

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di TRASPARENTE Assunta fu Giuseppe,
nata a Crispano il 2/6/1916, ivi residente in via Carafa
n.32.-

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di TRASPARENTE Assunta,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.
di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte
e, ove occorran mediante ~~infor~~ il forzamento degli
infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Seccaria - Napoli

ance:
el cl
C.S.

78



72
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977
del Nucleo Investigativo CC. Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Cristina, nata a Crispano il 18/12/1941, ivi residente via S. Angelo n. 11

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Cristina

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



13

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Giuseppe fu Orlando, nato a Caivano il 2/2/1946, residente in Crispano via Chiesa nr. 14.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Giuseppe

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.

Napoli I e II. Da eseguirsi anche ~~intempo di notte~~ e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli

20



9/16
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Rosa, nata a Caivano il 25/6/1948, ivi residente in via Carafa n.3.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Rosa,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

ca
Il Sost. Procuratore della Repubblica

Locaria - Napoli



011

75

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977/
del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Consiglia, nata a Caivano il 20/10/1950, ivi res. via Dei Miracoli n.27

Atesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di PONTICELLI Consiglia,

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Napoli

2



96
76

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

del Nucleo Investigativo Carabinieri di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Gennaro di Giuseppe, nato ad Acerra l'1/6/1946, residente in Casalnuovo via Chiazzanova s.n.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Gennaro

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo Carabinieri di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



49
17

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di FUSCO Antonietta, di Domenico, nata ad Acerra il 18/8/1942, ivi residente via Dei Martire nr.30.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di FUSCO Antonietta,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria Napoli



98

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Giuseppe di Gennaro, nato ad Acerra il 4/5/1921, ivi residente C.so Vitt. Emanuele nr.80.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Giuseppe,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo ~~di~~ CC. di Napoli I. e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Esccaria - Napoli



49

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

del Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

Ritenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Crescenzo, nato ad Acerra il 3/11/1950, ivi residente C.so Italia nr.74/bis.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Crescenzo,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



00
Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

Nucleo Investigativo CC. di Napoli.

tenuto che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Domenico, nato ad Acerra il 20/6/1953, ivi residente P.zza Castello s.n.

Attesa l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Domenico,

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte e, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli

alleri
che è
S. - -

87

Storici Proscandi R.



8/21

Procuratura della Repubblica - Napoli

La richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.

Reo Investigativo CC. di Napoli.

Se esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Giuseppina, nata ad Acerra il 1957, ivi residente C.so V.Emanuele II nr.25.

Per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e per la dispersione degli oggetti pertinenti al reato, ai sensi degli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di RAIMONDI Giuseppina,

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte, ove occorra, mediante il forzamento degli infissi.

Valida per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Seccaria - Napoli

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page.



82

Procura della Repubblica - Napoli

richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977
Ufficio Investigativo Carabinieri di Napoli

che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di NAVIGLIA Umberto fu Gaetano, nato a

il 3/1/1949, ivi residente via S. Chiara n.48, di domicilio via S. Chiara nr.2;

l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova e alla dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Secondo gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di NAVIGLIA Umberto

delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. di Napoli I e II. Da eseguirsi anche in tempo di notte, ove occorra, mediante forzamento degli infissi.

Vale per giorni cinque, e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli



83

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977

Nucleo Investigativo CC. Napoli

dato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di CUOCO Francesco, domiciliato a Napoli via Merliani n. 20, scala C, int. 25;

per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di CUOCO Francesco

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC. Napoli I° e II°.- Da eseguire anche in tempo di notte e, ove occorra mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta

Napoli, li 18/10/1977

Il Sos. Procuratore della Repubblica

Zaccaria - Napoli

Handwritten notes at the bottom right



86

Procura della Repubblica - Napoli

Letta la richiesta N. 34/102 in data 16/10/1977.-

Nucleo Investigativo CC.Napoli

dato che esistono fondati motivi di sospetto, tali da giustificare la perquisizione del domicilio di GENOVESE Carmela, domiciliata in Casoria

1) via Nazionale delle Puglie V traversa n.1;

per l'urgenza dovuta alla possibilità di inquinamento delle fonti di prova della dispersione degli oggetti pertinenti al reato.

11

Letti gli art. 332 e segg. C. P. P.

ORDINA

la perquisizione del domicilio di GENOVESE Carmela

e delega per l'esecuzione un ufficiale di P. G. del Gruppo CC.Napoli I° e II°.- Da eseguire anche in tempo di notte e, ove occorre, mediante forzamento degli infissi.-

Vale per giorni cinque e per una sola volta.

Napoli, li 18/10/1977.-

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Laccaria - Napoli

91

85
LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
Sezione Speciale Antierimine

34/III di prot.-

Napoli, li II.II.1977.-

OGGETTO: Trasmissione P.V. di perquisizione e sequestro.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
-Dott.Armando Lancuba-

NAPOLI

Per l'ulteriore corso di legge, si trasmettono i P.V. di perquisizione e sequestro, di cui ai Decreti emessi da codesta Procura e relativi al sequestro del prof. Guido De Martino.-



UFFICIALE COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
COMPAGNIA DI POZZUOLI
NUCLEO OPERATIVO

86

PROCESSO VERBALE di perquisizione e sequestro effettuato nell'abitazione di: - - - - -

LUISE Anna di Salvatore e di GAMBACCI Angela,
nata a Napoli il 6.I.1927, ivi residente
via Mario Gigante n.85, int.517, casalinga, co
niugata. - - - - -

.....
L'anno 1977, addì 19 ottobre, in Pozzuoli, nell'ufficio del Nucleo Operativo, alle ore 18. - - - - -
Noi sottoscritti marescialli MORELLI Bruno e RICCIARDI Giovanni, nonché carabinieri TRALCIO Giovanni, MANCINI Elio e SESSA Carmine tutti del suddetto comando riferiamo a chi di dovere che alle ore 10 di oggi 19 andante, dovendo dare esecuzione al decreto di perquisizione senza numero datata 18.10.1977 emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli nei confronti della nominata in oggetto, ci siamo portati presso l'abitazione della prevenuta, ivi rinvenuta, procedendo, nel contempo, al sequestro del materiale appreso indicato pertinente, verosimilmente a reato, così come da disposizioni superiori impartite. - - - - -

La Luise Anna, invitata a farlo, non ha ritenuto di doversi munire di legale di fiducia. - - - - -

Conseguentemente abbiamo sequestrato: - - - - -

-Una pistola a canne sovrapposte marca I.G.I. cal.6m/m matr.7247.

-Un libretto di deposito a risparmio del Banco di Roma, agenzia A. di Napoli, n.30387, al portatore, intestato a PANZUTO Raffaele, acceso il 12.5.1975 con deposito di lire 10 milioni. - - - - -

-N.25 ricevute di versamento di somme di danaro accreditate sul conto corrente n.52408, in varie epoche, in favore di PANZUTO Raffaele per un'ammontare di lire 32.253.599. - - - - -

-N.1 biglietto di stato da lire 100.000 serie F0072392. - - - - -

-N.11 biglietti di stato da lire 50.000 aventi le serie: U167468P

-Q120338-EI63973P-K077235H-M082363Y-Z038I66S-FI46235K-FI4247IB-

-RI64927C-EI4447OT-G107537K-, per un ammontare di lire 650.000. - - - - -

N.6 matrici per blocchetti assegni recanti, rispettivamente, le serie progressive dai numeri: -88453957I-884551511-884534241-884551501-884534232-884539561-. - - - -

Dette matrici si riferisco ad assegni emessi per conto del Banco di Roma. - - - - -

-N.UNA copia del quotidiano "IL MATTINO" edizione 8.10.1977 aperto alla pagina 6 con in vista l'articolo di stampa del seguente tenore: "SI INDAGA SULLA MATRICE POLITICA DEL RAPIMENTO DI GUIDO DE MARINO". - - - - -

DIAMO ATTO CHE la pistola di cui sopra è stata rinvenuta, unitamente al restante materiale, in un armadietto in legno a due portelli sovrapposti chiusi con staffe e lucchetto di sicurezza. Dette staffe sono state forzate avendo dichiarato la Luise che l'armadietto quanto in esso contenuto era di pertinenza del coniuge PANZUTO Raffaele fu Alberto e fu Guarracino Maria, nato a Napoli l'1.8.1925 coniugato, convivente, dirigente dell'Impresa Marittima "FARIELLO & LUISE" con uffici presso la scala marittimo di Napoli. - - - - -

Il materiale sequestrato, con separato reperto sarà consegnato alla Cancelleria Penale di codesta Procura della Repubblica. - - - - -

Il che è verbale. - - - - -

C.S. - - - - -

Giovanni Ricciardi Luigi Zucco

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
COMPAGNIA TORRE DEL GRECO

88

-Nucleo Operativo-

PROCESSO VERBALE di perquisizione domiciliare eseguita nello appartamento di: - - - - - /

-LUISE Vincenzo di Salvatore e fu Gambocci Angela, nato a Napoli il 28/I/1929, residente a Portici, via Verdi n.13, coniugato. - - -

L'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in S. Giorgio a Cremano, nell'Ufficio della Stazione CC., ore 12,15. - - - - -

Noi sottoscritti M/llo Magg. CALORENNA Francesco, M/llo Capo MIGNOLA Renato e C/ri Varriale Antonio e Ambrosio Salvatore, tutti dipendenti del Comando Gruppo CC. Napoli 2°, riferiamo alla competente Autorità Giudiziaria quanto segue: - - - - -

-Alle ore 10,30 di oggi, 19 ottobre corrente, in Portici, via Verdi n.13, ci siamo portati nell'abitazione di LUISE Vincenzo per procedere a perquisizione domiciliare, come da ordinanza emessa in data 18/10/1977 dalla Procura della Repubblica di Napoli -Dr. Lancuba-Sost.. Ivi giunti, previa notifica, mediante consegna di copia dell'ordinanza medesima, alla signora LUISE Maria fu Gennaro, moglie dell'interessata, alla quale abbiamo fatto presente ciò che si cercava, abbiamo iniziato la perquisizione del domicilio nel corso della quale abbiamo rilevato: - - - - - /

-Un biglietto da £ 100.000 -matr.X-012002-T; - - - - -
-due biglietti da lire 50.000 cadauno -matr.O-167232-J e Z-072168-N; denaro che veniva ~~restitu~~ restituito. - - - - -

Si procedeva, invece, al sequestro di cinque blocchetti matrici del conto corrente n.90068 della Banca d'America e d'Italia - Agenzia A di Napoli, via Depretis, intestato a LUISE Vincenzo, che qui di seguito si trascrivono le matrici degli assegni: -

-dal n.1964001 al 1964020; -dal 2028001 al 2028010; - - - - -
-dal n.2032661 al 2032670; -dal 4513221 al 4513240; - - - - -
-dal n.1944281 al 1944300. - - - - -

-La perquisizione in parola, iniziata alle ore 10,30, ha avuto termine alle ore 11,11,20, ed alla quale assistette la signora LUISE Maria fu Gennaro prima e successivamente, dalle ore 11,10 alle ore 11,20 l'interessato LUISE Vincenzo, sopraggiunto nel corso della perquisizione stessa. - - - - -

Di quanto sopra, abbiamo redatto il presente processo verbale di perquisizione che, in uno ai cinque blocchetti matrici del conto corrente suddetto, rimettiamo all'Autorità Giudiziaria mandante. - - - - - /

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Ch. Varriale Antonio
Ambrosio Salvatore
Calorena Francesco

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
-NUCLEO IN ESTIGATIVO-
TERZA SEZIONE

89

PROCESSO VERBALE - circa le operazioni compiute in merito al rinvenimento di due banconote di cui una da L. 100.000 ed una da lire 50.000 in occasione della perquisizione eseguita nell'abitazione di LUISE Vincenzo, nato a Napoli il 28.I.1929, residente a Portici, Via Verdi n.13.-----

L'anno 1977, addì 31 del mese di ottobre, in Napoli, Ufficio del Nucleo Investigativo, alle ore 14,30: -----
Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti al predetto Nucleo riferiamo a chi di dovere quanto segue: -----

A seguito di perquisizione effettuata il 19.10.1977 nell'abitazione di Luise Vincenzo, i militari operanti rinvenivano una banconota di lire 100.000 ed una banconota di lire 50.000.-----
Allo scopo di accertare se tali banconote facevano parte dei soldi pagati per il riscatto del prof. Guido De Martino, si provvedeva ad interrogare il Ministero dell'Interno, tramite il terminale della Questura di Napoli, ove precedentemente erano state memorizzate i numeri di serie. Da tale controllo non risultava che le due banconote facevano parte dei soldi pagati per il riscatto in questione.-----

Del che è verbale.-----
Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra:-----

Di tale verbale sono
me in adatto alla
nostro Ufficio.-----
Fatto letto confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

Luigi Pugliese
Antonio
Antonio

990

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI

02 del Verbale. -Stazione di Caivano-

PROCESSO VERBALE: -circa la perquisizione domiciliare effettuata dalle ore 11,00 alle ore 11,30 del 19-10-1977, nell'abitazione della signora PONTICELLI Maria Cristina fu Orlando e di TRASPARENTE Assunta, nata a Caivano (e non Crispano) il 18-12-1941 ivi residente alla via S. Angelo nr.11, casalinga.-

L'anno 1977, addì 19 del mese di Ottobre ad ore 11,00. In Caivano, nell'ufficio della Stazione Carabinieri suddetta, noi sottoscritti ufficiali e agenti di P.G., abbiamo proceduto all'esecuzione dell'Ordine di Perquisizione letta la richiesta nr.34/102 del 16-10 u.s., emessa dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Napoli, nei confronti del domicilio della nominata in epigrafe. I predetti militari operanti rinvenivano nell'abitazione della predetta N°1 banconota da lire 20.000 serie IA n° 463039 D e N°2 banconote da lire 10.000 serie P0488 076680 e R0288 049046 le stesse rinvenute nell'armadio della camera della suddetta dopo essere state rilevate con numero di serie venivano consegnate alla predetta. Nel corso della perquisizione non veniva ritrovato altro che potesse essere oggetto di commissione di reato. Prima di procedere a tale Ordine abbiamo informata la PONTICELLI di avere facoltà di essere assistita da un legale di fiducia. La stessa ricusa l'invito fattogli adducendo di non essere in grado di sostenere tale spesa. Di tale verbale sono state redatte copie in numero tale da rimetterne in adatto alla ILL/MA A.G. competente e altre per gli atti del nostro Ufficio. Fatto letto confermato chiuso e sottoscritto in luogo data ed ora di cui sopra.

Malphore Gennelli e Vincenzo Reale
Renello Carlo V. Re e F. Moschi Gennelli

Antonio Autoulo

perquisizione, che risultò negativa, si eccezionatamente la lire 100.000 e biglietti da lire 100.000 n. 12 con seguenti serie: "57833X"; "1649081"; "32259V"; "00188300"; "0052122"; "0137472"; "078390 R"; "01296817"; "0590000".
lire 50.000 n. 1 - Serie "0164332".
che, è stato letto, confermato e sottoscritto.

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
COMPAGNIA POMIGLIANO D'ARCO
- Nucleo Operativo -

991

n. 602 del Verbale.

PROCESSO VERBALE:- perquisizione domiciliare operata nei confronti di : - - - - -

---CERBONE Caterina ,nata ad Acerra il 15-9-1900, ivi residente, Contrada Spinello,n. 4, vedova, Divino Raffaele, pensionata. - - - - -

D'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in Napoli, Ufficio del

L'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in Acerra, nell'ufficio della stazione CC., alle ore 12,45. - - - - -

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., riferiamo a chi dovere quanto segue: - - - - -

*Dovendo dare esecuzione all'ordinanza di perquisizione domiciliare emessa dalla Procura della Repubblica di Napoli il 18-10-1977, nei confronti di Cerbone Caterina, meglio sopra generalizzata, alle ore 11,15 di oggi, 19-10-1977, ci siamo recati nell'abitazione della Cerbone ed in sua assenza abbiamo avuto la presenza del di lei figlio DIVINO Giovanni Battista fu Raffaele e di Cerbone Caterina, nato ad Acerra il 24-6-1930; convivente, coniugato agricoltore, abbiamo proceduto alla perquisizione domiciliare. - - - - -

Si dà atto che il DIVINO Giovanni Battista ha ricevuto copia della ordinanza da noi consegnata, dichiarando di voler rinunciare alla facoltà di farsi assistere da un legale.- Durante la perquisizione, abbiamo forzato un cassetto di un vecchio segretè in quanto il DIVINO Giovanni Battista ha dichiarato che la chiave del cassetto era in possesso della madre, assente momentaneamente.- La forzatura non ha causato danni al mobile. - - - - -

La perquisizione, che è durata sino alle ore 12,20, ha dato esito negativo, ad eccezione del rinvenimento delle sottoelencate banconote da lire 100.000 e 50.000: - - - - -

-Biglietti da lire 100.000 n. II con seguenti serie: "U066I48I", "V 057833X"; "W I64408A"; "T032259V "; "Z0I88300 "; "O 008340IH"; "A 0052I2Z"; "HI3747P"; "M 078370 R"; "TOI2968T"; "Q095946P";

Da lire 50.000 ,n. I.:- Serie "OI84I32 I"
Le banconote di cui sopra sono state lasciate all'interessato. - - - - -
del che, è verbale . - - - - -
atto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
-NUCLEO INVESTIGATIVO-
TERZA SEZIONE

92

PROCESSO VERBALE - circa le operazioni di controllo effettuate sulle banconote rinvenute in occasione della perquisizione effettuata nell'abitazione di CERBONE Caterina, nata ad Acerra il 15.9.1900, ivi residente, Contrada Spinello nr.4.-----

L'anno 1977, addì 31 del mese di ottobre, in Napoli, Ufficio del Nucleo Investigativo, alle ore 15,10:-----/

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., riferiamo a chi di dovere quanto segue:-----/

A seguito di perquisizione effettuata il 19.10.1977 nell'abitazione di Cerbone Caterina, i militari verbalizzanti rinvenivano nr.11 banconote da lire 100.000 ~~annetan~~ ed una da lire 50.000, ~~ann~~ nitandone i numeri di serie.-----/

Allo scopo di accertare se tali banconote provenivano dal riscatto pagato per la liberazione del prof. Guido De Martino, si provvedeva ad interrogare il memorizzatore del Ministero dell'Interno tramite il terminale della Questura di Napoli. Da tale operazione non risultava che le banconote in questione facevano parte del riscatto di che trattasi.-----/

Del che è verbale.-----/

Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra:-----/

Luca R. P. ...
[Handwritten signature]

93
LEGGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
COMPAGNIA DI C/MARE DI STABIA
-Nucleo Operativo-

N.34/102 del verbale riferito al N.I.CC. di Napoli
Gaivano, li 19/10/1977

PROCESSO VERBALE di ~~vana~~ perquisizione domiciliare eseguita nella
abitazione di SCALIA Carmine, nato ad Albanova il
15/8/1921, residente a Gaivano via Garibaldi n.67.

.....
L'anno 1977 addì 19 del mese di ottobre, in Gaivano, ufficio di Sta-
zione CC. ore II,45? - - - - -

Noi sottoscritti ufficiali ed Agenti di P.G. riferiamo a chi di do-
vere quanto segue: - - - - -

«Dovendo dare esecuzione al mandato di perquisizione domiciliare
rilasciata dalla Procura della Repubblica di Napoli, al Nucleo Investi-
gativo CC. di Napoli, alle ore 10,15 ci siamo portati presso l'abi-
tazione di Scalia Carmine, ove abbiamo rinvenuto la di lui moglie
MANNA Michelina fu Giuseppe e fu Simonelli Consiglia, nata a Gaivano
il 9/6/1924, ivi residente via Garibaldi n.67, alla quale abbiamo no-
tificato il mandato di perquisizione di cui sopra e dopo averla av-
vertita delle facoltà di legge, siccome rinunciava ad farsi assiste-
re dal suo legale di fiducia davamo inizio alla perquisizione ed
in una borsa da donna rinvenivamo una banconota di lire 100.000
contrassegnata con la seguente serie G 024934X ed un'altra banconota
per lire 50.000 portante per matricola F 166504V che restituivamo alla
medesima Manna Michelina. Rinvenivamo inoltre un libretto di depo-
sito postale n.018495 intestato alla predetta ^{su cui vi è} ~~una~~ la somma di li-
re 700.000. Detto libretto veniva reperito e sarà allegato al pre-
sente verbale per il più a praticarsi da parte del Nucleo Investi-
gativo. - - - - -

La perquisizione aveva termine alle ore 10,30 e la Manna faceva pre-
sente di non aver istanze da rivolgere alla giustizia. Non sono stati
causati danni. - - - - -

Delché è verbale. - - - - -

L.C.S. - - - - -
MIO DE CARO Giuseppe De Caro Giuseppe
MIG. PALUMBO Armando Mig. Palumbo Armando
SP. SERRATORE Francesco Sp. Serratore Francesco
SP. PASSARO Luigi Sp. Passaro Luigi

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
-NUCLEO INVESTIGATIVO-
TERZA SEZIONE

94

PROCESSO VERBALE - circa le operazioni compiute a seguito del rinvenimento di banconote da lire 100.000 e 50.000 in occasione di perquisizione effettuata nell'abitazione di SCALIA Carmine, nato ad Albano il 15.8.1921, residente a Caivano, Via Garibaldi nr.67.-----/

L'anno 1977, addì 31 del mese di ottobre, in Napoli, Ufficio del Nucleo Investigativo, alle ore 14:-----/

Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., appartenenti al predetto Nucleo riferiamo a chi di dovere quanto segue:-----

A seguito della perquisizione eseguita nell'abitazione di Scalia Carmine, in rubrica generalizzato, il 19.10.1977, i verbalizzanti rinvenivano una banconota di lire 100.000 ed una banconota di lire 50.000 provvedendo ad annotare i numeri di serie.-----

Poichè tali banconote potevano avere attinenza con il sequestro De Martino, tramite il terminale della Questura di Napoli si provvedeva ad interrogare il Ministero dell'Interno ov'era state memorizzate precedentemente le banconote pagate per il riscatto. Da tale operazione non risultava che le due banconote in questione facevano parte del riscatto pagato per la liberazione di De Martino.-----

Perchè quanto sopra consti abbiamo redatto il presente processo verbale per rimmetterlo a chi di competenza.-----

Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra:-----

Luca R. R. R.
[Signature]

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
GRUPPO NAPOLI 2 - NUCLEO INVESTIGATIVO

95

PROCESSO VERBALE relativo alla perquisizione eseguita nel domicilio di:-----
-AGOZZINO Francesco, nato a Napoli l'11.5.1937, domiciliato in Afragola al corso Garibaldi n.38, piano rialzato interno 2,-----
-nel negozio "Il Paese dei Campanelli" di proprietà del predetto AGOZZINO Francesco e del fratello Antonio, posto in Napoli alla via Foria n.137,
-nonchè al sequestro di un libretto di deposito a risparmio intestato a FRATTASIO Maria, moglie dell'AGOZZINO Francesco; una ricevuta per oggetti pignorati rilasciata ad AGOZZINO Francesco.-----

.....
L'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in Napoli, negli uffici della Compagnia Carabinieri Napoli-Stella, alle ore 9,25.-----
Noi sottoscritti ufficiali di polizia giudiziaria riferiamo alla competente autorità giudiziaria quanto segue:-----
"Oggi, in ottemperanza all'ordine di perquisizione emesso il 18.10.1977 dalla Procura della Repubblica di Napoli - dr. Armando Cono LANCUBA, abbiamo proceduto alle seguenti perquisizioni:-----
-dalle ore 6 alle ore 6,20 nell'abitazione di AGOZZINO Francesco, in rubrica generalizzato, alla presenza della moglie FRATTASIO Maria, nata a Napoli il 15.7.1934, convivente.-Durante tale operazione, ritenendolo utile alle indagini, abbiamo proceduto al sequestro di:-----
-libretto di deposito a risparmio intestato a Frattasio Maria, numero 31475 sul Banco di Roma-agenzia di Afragola sul quale figurano i seguenti movimenti: 27.09.77 versato lire UN milione; 30.09.77 prelevato lire 700.000 e in data 14.10.1977 prelevato lire 250 mila;

-ricevuta n.183566 della Banca dei Comuni Vesuviani sede di Napoli dalla quale figura che AGOZZINO Francesco ha lasciato in pegno un anello brillante stimato UN milione, ottenendo un'anticipazione di lire 410.000;-----

-dalle ore 8,30 alle ore 9 nel negozio "Il Paese dei Campanelli" sito in Napoli alla via Foria 137, alla presenza di AGOZZINO Antonio, nato a Napoli il 29.6.1946, ivi residente alla via Cantelmo, domiciliato ad Afragola alla traversa Galliani, con esito negativo.

Siamo atto, che nel corso di dette perquisizioni, eseguite a norma di legge, non sono stati prodotti danni di sorta.-----
L'oggetto sopra descritto e sequestrato viene rimesso al Nucleo Investigativo del Gruppo Napoli I° per il più a praticarsi.-----

F.L.C.S.

Luigi Di Stefano
Carabinieri

Carabinieri

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
GRUPPO NAPOLI PRIMO = NUCLEO INVESTIGATIVO

96

SO VERBALE/ - di sequestro e conseguente affidamento, in giudiziale custodia, delle sottonotate autovetture e moto, sequestrate in occasione dei fermi di P.G. inerenti il sequestro DE MARTINO Guido. - - - - -

.....

1977, addì 21 del mese di ottobre, in Napoli Nucleo Investigativo 9. - - - - -

Uffici ed Agenti di P.G., appartenenti al precincto, riferiscono che di dovere, quanto appreso: - - - - -

gli 19 e 20 ottobre corrente, a seguito dei fermi di P.G. operati in Napoli e Provincia in ordine al sequestro di Guido De Martino, viene disposta verbalmente dal dr. Cono Armando l'individuazione e localizzazione e sequestro dei mezzi in possesso delle persone fermate, come qui di seguito descritto: - - - - -

1) targa NA/B/10982 di colore blu di proprietà di ZANGA Giuseppe in altri atti generalizzato. L'auto al momento del sequestro il contachilometri segnava Km. 13468 e si rilevavano ammaccature e graffiature alla carrozzeria; - - - - -

2) targa NA/A20759 di colore beige di proprietà di ZANGA Giuseppe. Il contachilometri segnava Km. 24166; l'auto presenta ammaccature varie lungo le fiancate e parti anteriori e posteriori.

3) targa NA/B39433 di colore nero intestata a LUISE Michele nato NA 11/6/1945 ivi residente Piazza Cesare nr. 5, ma fatto in possesso di LUISE Ciro. Il contachilometri segnava Km. 7. Le stesse in ottimo stato d'uso. - - - - -

4) targa NA/B43133 di colore azzurro di proprietà di TERRACINO Mariano, in altri atti generalizzato. Il contachilometri segnava Km. 497. Le stesse presenta la batteria guasta. In ottimo stato d'uso ad eccezione della tappezzeria che si presenta macchiata in varie parti. - - - - -

5) targa NA/A00636 di colore blu intestata a STASI Florinda moglie di Limogelli Antonio. Il contachilometri segnava Km. 1300. L'auto si presenta ammaccata in varie parti della carrozzeria e l'interno sgualcito e macchiato. Mancano lo specchietto retrovisivo; - - - - -

6) targa NA/906722 di colore rosso chiaro intestata a STASI Addolorata ma di fatto di proprietà di AGOZZINO Francesco, in altri atti meglio generalizzato. Il contachilometri al momento del sequestro segnava 54679. L'auto si presenta ammaccata e graffiata in tutte la carrozzeria e la tappezzeria interno è in pessimo stato. - - - - -

7) targa NA/A68374 di colore bianco di proprietà di Volkswagen Golf.

94

SEGUE P.V. DI SEQUESTRO DI AUTOMOTOREZZI.

tà di CORTESE Pasquale nato a Napoli il 9/4/1947, ivi residente via S. Paolo nr. 28, ma di fatto in possesso di RAGIO TERRACINO Raffaele. Il contachilometri segna Km. 35610. L'auto si presenta fortemente ammaccata in varie parti e principalmente allo sporte to sinistro anteriore. La tappezzeria SA presenta macchie ed i tappetini sp...

8°- Moto-Kawasaki 1000/Z targata NA/199423 intestata a CORTESE Pasquale sopra generalizzato, ma di fatto in possesso di RAGIO TERRACINO Raffaele. La moto presenta le forcelle storte ed il parafrangente anteriore ammaccato ed altre ammaccature dovute certamente ad incidente. Il contachilometri segna Km. 668; - - - - - /

9°- Moto Kawasaki 1000/Z targata NA/200399 di proprietà di LUNGHEZZI Antonio in altri atti generalizzato. La moto si presenta in buono stato d'uso con piccole graffiature. - - - - - / Il contachilometri segna Km. 2527. - - - - -

Gli automezzi sopra descritti, sono stati dati, in giudiziole custodia, alle ditte MEOLA Raffaele vico Corigliano nr. 7, in persona dello stesso MEOLA Raffaele al quale sono stati letti gli artt. 334 e 335 del C.P. - - - - -

L'affidamento è avvenuto in data 21 ottobre corrente. - - - - -

Di quanto sopra è stato redatto il presente P.V. che, previa lettura e conferma viene sottoscritto. - - - - - /

Fatto, letto e chiuso in data e luogo di cui sopra. - - - - - /

Marta [Signature]
Giuseppe [Signature]

98

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
PROCESSO VI. GRUPPO NAPOLI I° - NUCLEO INVESTIGATIVO

PROCESSO VERBALE - di perquisizione e sequestro operati
a carico di: _____

1a - SQUEGLIA Maria - in LIMONCELLO - fu
Francesco e fu Marino Assunta, nata a
Napoli il 13-7-1927, ivi residente, via
S/Maria Antesecla 55.

L'anno 1977 addì 19 del mese di ottobre, in Napoli, uffici
del Nucleo Investigativo, alle ore 8,15. _____

Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di p.g. del predetto
Nucleo, riferiamo a chi di dovere che oggi, 19 corrente, dal-
le ore 6,35 alle ore 7,10, in esecuzione del decreto emesso
dal Sig. Procuratore della Repubblica di Napoli, dr. Armando
Lancuba, abbiamo operato un'accurata perquisizione del do-
micilio di SQUEGLIA Maria, in oggetto generalizzato, al fine
di reperire e sequestrare materiale ed altro, riguardante
delitti in genere, tra cui, sequestro di persona in danno di
Guido DE MARTINO.

La perquisizione di che trattasi, operata nelle forme delle
vigenti disposizioni di legge ed alla continua presenza del-
l'interessato, ha consentito di reperire un libretto banca-
rio del Banco di Napoli, agenzia 21, n. 32986 intestata a
SQUEGLIA Maria, con la residua somma di lire 85,025 e di som-
me rilevanti, tra cui, un versamento di lire 10.000.000 in
data 7-6-1977.

Inoltre, abbiamo rilevato la serie di una banconota da lire
100.000, non sequestrata, serie n. X 043579 V.

Infine, abbiamo rilevato la targa di un'auto Alfa Sud, tar-
gata NA B24906, intestata a LIMONCELLO Salvatore.

Del che é verbale.
Letto, chiuso e sottoscritto.

Carabinieri
Alfonso...

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
-NUCLEO INVESTIGATIVO-
TERZA SEZIONE

99

PROCESSO VERBALE - circa le operazioni compiute a seguito del rinvenimento di una banconota di lire 100.000 in occasione della perquisizione eseguita nell'abitazione di SGUEGLIA Maria, nata a Napoli il 13.7.1927, ivi residente, Via S. Maria Antesecura n.55.-----/

L'anno 1977, addì 31 del mese di ottobre, in Napoli, Ufficio del Nucleo Investigativo, alle ore 14,15:-----

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti al predetto, Nucleo, riferiamo a chi di dovere quanto segue:-----

A seguito di perquisizione effettuata il 19.10.1977 nell'abitazione di Sgueglia Maria, in rubrica generalizzata, i militari operanti rinvenivano una banconota di lire 100.000 annotandone i numeri di serie.-----

Allo scopo quindi di accertare se tale banconota potesse essere quella pagata per il riscatto di De Martino Guido, abbiamo provveduto ad interrogare il Ministero dell'Interno tramite il termine della Questura di Napoli dal momento che le serie della banconote erano state precedentemente memorizzate.-----

Da tale operazione non risultava che la banconota in questione faceva parte di quelle pagate per il riscatto del prof. Guido De Martino.-----/

Del che è verbale.-----/

Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra:-----/

L'Ufficio da altresì atto che caricatore. Successivamente la laboratorio di orafa ubicato in piazza del PALMIERI Gianiero. Nel ti una matrice di c/c accesso tà, nonché un carnet di assegni 3 assegni in bianco. Si precisa Nella si trovavano si del LUIGI e LUIGI Giro sul nonchè un resoconto bancario. Veniva trattenuta per una rubrica telefonica fornata da numero 15 (quindici) li.-----/

Luigi...

...

L'Ufficio da atto che nel corso delle perquisizioni, non sono arrecati danni né a persone e né ad immobili e che nulla venne esportato tranne quello sopra menzionato.-----/

Del che è verbale.-----/

L.C.S.

...

PROCESSO VERBALE: di perquisizione e sequestro operata in danno di:
- PALMIERI Gennaro di Giovanni, nato a Napoli
il 3.10.1948 ed ivi residente via Nicolardi
nr.5, coniugato, orafa.-

=====
L'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in Napoli, negli Uffici
del Nucleo Investigativo carabinieri, alle ore 8,00.-----
Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G., appartenenti al sud
detto Reparto, riferiamo a chi di dovere quanto segue:-----
"Dovendo dare esecuzione all'ordine di perquisizione domicilia-
re rilasciata dalla Procura della Repubblica di Napoli in data
18.10.1977 a firma del Sostituto LANCUBA Dr. Cono Armando, alle ore
5 del 19.10.1977, ci siamo portati nell'abitazione di PALMIERI Gen-
naro, in rubrica indicato per procedere all'atto di P.G.=Avuta la
presenza del suddetto PALMIERI, l'Ufficio consegnava copia della
ordinanza, spiegando la procedura circa le perquisizioni domicilia-
ri. Alla specifica richiesta sull'assistenza del legale di fiducia
la parte dichiarava: NOW VOGLIO FARMI ASSISTERE DAL MIO LEGALE DI
FIDUCIA. I militari operanti, non avendo avuto ciò che aveva moti-
vato l'atto di P.G., procedevano alla perquisizione che aveva ini-
zio alle ore 5,30 del giorno suddetto, nel corso della quale si
rinveniva una pistola calibro 6,35 marca BERETTA agente recante
il nr.108683 di matricola e numero quattro pallottole cal.6,35.
L'Ufficio da altresì atto che la pistola rinvenuta è priva del
caricatore. Successivamente la perquisizione veniva effettuata nel
laboratorio di orafa ubicato al via Strettele agli Orefici, nerti-
menza del PALMIERI Gennaro. Nel corso della quale venivano rinvenu-
ti una matrice di c/c acceso sul CREDITO Italiano, agenzia di cit-
tà, nonché un carnet di assegni del medesimo istituto con soli nr.
3 assegni in bianco. Si precisa che trattasi del c/c nr.13776-00.
Nella cassaforte si trovavano alcuni versamenti (quattro) effettua-
ti dal PALMIERI e LUISE Ciro sul conto corrente sopra indicato,
nonché un resoconto bancario. Veniva trattenuta per accertamenti
una rubrica telefonica formata da numero 15 (quindici fogli) gial-
li.-----/

L'Ufficio da atto che nel corso delle perquisizioni, non venivano
arrecati danni né a persone e né ad immobili e che nulla veniva
asportato tranne quello sopra menzionato.-----

Del che è verbale.-----
L.O.S.-----

Luigi Luciani

M. Vito Antonio

1101

PROCESSO VERBALE: - di perquisizione domiciliare eseguita nell'abitazione di: - - - - - /

- NAVIGLIA Umberto, fu Gaetano e di Esposito Anna, nato a Napoli il 3.1.1949, ivi residente in via S. Chiara nr. 48, domiciliato alla stessa via al civico 2, celibe, venditore ambulante. - - - - -

L'anno millenovecentosettantasette, addì 19 del mese di Ottobre, in Napoli, negli uffici del Nucleo Investigativo Carabinieri ad ore 07,00. -

Nei sottoscritti ufficiali ed agenti di P.G., appartenenti al suddetto reparto, riferiamo a chi di dovere quanto segue: - - - - -

"Devo dare esecuzione al decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli - Dr. Capo Armando LANCUBA - a carico di Naviglia Umberto; in rubrica indicato, alle ore 05,30, di oggi 19 c/m. ci siamo portati presso il domicilio del predetto sito al quarto piano dello stabile contrassegnato con il nr. 2 di via S. Chiara per eseguirvi il provvedimento. - - - - - /

Qui vi giunti, dopo aver notificato il decreto suddetto alla madre del Naviglia, ESPOSITO Anna, fu Gaetano e di DE LUCA Raffaella, nata a Napoli il 5.12.1918, convivente ed avente la stessa rinunziata dal farsi assistere da legale di sua fiducia durante l'operazione, alla costante presenza della stessa, e della figlia Naviglia Maria Rosaria, nata a Napoli il 21.2.1947, ivi domiciliata, abbiamo dato inizio alla perquisizione per la ricerca di oggetti e cose provenienti da delitto. -

Durante l'operazione veniva reperito e sequestrato temporaneamente per gli ulteriori accertamenti il sottotenuto materiale: - - - - - /

Un cofanetto di forma quadrata di colore nero contenente nr. 1 anello di metallo bianco con pietra di colore verde e pietre bianche con targhetta con sopra i numeri 14/E e sul retro 210380; nr. 10 anelli di metallo giallo con pietre bianche e colorate; - - - - - /

Un cofanetto di forma rettangolare di colore nero contenente (con scritta all'interno, con penna biro, il nr. 3) nr. 3 anelli di metallo bianco di cui due con pietre; nr. 18 anelli di metallo giallo di vario tipo con sopra pietre bianche e colorate; una catena in metallo giallo con quattro ciandoli raffiguranti segni zodiacali, un ciandolo a forma di cuore con sopra le lettere L.M., uno a forma di lanetta da barba, uno a forma di stella a cinque punte, uno a forma di cuore con incastonata una pietra di colore marrone, uno raffigurante un gufe, nr. 9 amuleti portafortuna; un paio di orecchini in metallo giallo con fermo a vite; una catena in metallo giallo con ciandolo a forma di chitarra delle stesse metallo; una catena in metallo giallo con ciandolo a tre pezzi; una catenina in metallo giallo con ciandolo delle stesse metallo a forma di lucchette con chiave; una catenina in metallo giallo con ciandolo delle stesse metallo a forma di quadrifoglio con piccole pietre bianche; una catenina in metallo giallo senza ciandolo; una catenina in metallo giallo senza ciandolo; una lente di ingrandimento del tipo usata dagli eretici; un astuccio rettangolare foderato all'esterno di velluto di colore verde contenente una custodia in plastica con all'interno moneta in metallo giallo della repubblica Peruviana del valore di 50 Soles oro; un medaglione in metallo giallo con incastonata un franco austriaco del 1915; una croce in metallo giallo con sei pietre di colore rubine; un orologio da donna in metallo giallo di marca EX Herodia, senza cinturino; una medaglia in metallo giallo raffi-

0/0/0/0

Caffaro / 10/10/10/10

SENATO DELLA REPUBBLICA - ARCHIVIO STORICO
103
SEMPRE DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE A CARICO DI NAVIGLIA UMBERTO

una foto una fonte battesimale e sul retro la scritta: -Garron, ricor-
Battesime 6.II.1968; un bracciale in metallo giallo a catena intrecciata
con ciandole dello stesso metallo -paperine-; un ciandole senza catene
na in metallo giallo raffigurante il volto di una Madonna; una medaglia
ta raffigurante "Papa Giovanni" in metallo bianco; una grilla senza
maglie di colore nero e parte in metallo giallo; un astuccio di ferro
tangelare con dentro la scritta "Orologeria - Gioielleria F/lli Tamburini
la" via D. Capitelli nr. 15, Napoli, contenente un bracciale in metallo
giallo a forma di catena con quattro maglie; un astuccio di ferro ret-
tangelare di colore verde contenente più piccola della precedente con
la stessa scritta all'interno e contenente un paio di orecchini in me-
tallo giallo con pietre bianche; - - - - - /
Una agenda con annotazioni di numeri telefonici; - - - - - /
Un libretto di piccolo risparmio al portatore del Banco di Napoli recan-
te nr. 84141 -agenzia nr. 28 a favore di Naviglia Maria Rosaria; - - - - - /
Un blocchetto di assegni della Banca Commerciale Italiana nr. 475134/C1
contenente nr. 2 assegni di cui 1 firmato da Naviglia Raffaele; nr. 4
assegni recanti lo stesso numero di serie del blocchetto summenzionato
dei quali tre in bianco ed uno a firma di Naviglia Raffaele per l'im-
porto di £. 3.000.000 ed aventi quali numeri progressivi 000511092-2-3-5;
Nr. 2 ricevute di versamento della Banca di Calabria rispettivamente
nr. 649802 dell'importo di £. 10.000.000 e nr. 608019 della stessa Ban-
ca e dell'importo di £; 6.000.000 - - - - - /
Un estratto conto del Credito Italiano datato Milano 4.2.1977 riguardan-
te Naviglia Umberto via Bosceovich nr. 59, Milano; - - - - - /
Nr. 1 blocchetto di assegni della Banca di Calabria nr. 053538I e nr.
C/C. III711/I con nr. 5 assegni in bianco; - - - - - /
Nr; 1 ricevuta delle Poste e telegrafi di una raccomandata spedita da
Naviglia Raffaele, via S?Chiara nr. 48, Napoli, destinata a: -Ass icura-
zioni Intercontinentale via G. Soldati nr. 18 Milano; - - - - - /
Nr. 1 agenda con annotati nomi di persone e numeri telefonici; - - - - - /
Un foglio " preventive lavori" riguardante un appartamento per un tota-
complessivo delle spese ammontante a £. 9.000.000 e con scritte a penna
accenti versati presumibilmente alla ditta appaltatrice; - - - - - /
Un pezzo di carta con sopra la scritta "Mauro Emilia-Capaccio" via Cap-
one nr. 3 Salerno tel. 821172; - - - - - /
Un pezzo di carta con sopra segnato il nr. telefonico 451165; - - - - - /
Un pezzo di carta con annotato "NA-822034-Pirassi" e sul retro - Paparol-
le Gaetano, quarto piano-Fiore; - - - - - /
Un pezzo di carta con sopra segnato il nr. 636897 telefonico e sul retro
un conto ammontante a £. 156470; - - - - - /
Una busta di colore bianco con sopra la scritta "Gaetano 41.300.000+pre-
testi contenente: - - - - - /
Un assegno circolare del Credito Italiano su ~~xxxxxxx~~ nr. 035758 da-
tato Milano 30.6.1975 per l'importo di £. 2.000.000; - - - - - /
Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 9857787 del conto Corrente
nr. 2211-II datato Napoli 3.6.1975 per l'importo di £. 2.000.000; - - - - - /
a firma illeggibile; - - - - - /
Un assegno circolare el Credito Italiano nr. 9857799CC. 2211-11 datato
30.6.1975 per l'importo di £. 1.000.000; - - - - - /
Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036757 CC? 2211-11 data-
to Napoli 1.7.1975 per l'importo di £. 2.000.000, a firma illeggibile; - /
Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 8148537 per l'importo di
£. 1.000.000; - - - - - /

Umberto Naviglia

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036751 cc. nr. 2211-11 datato Gardone V.T. 1.7.1976, per l'importo di £. 3.000.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036760 datato Napoli I.C. 1976 per l'importo di £. 3.000.000.; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036757 cc. nr. 2211-11 datato Gardone Val Trompia 2.7.1976 per l'importo di £. 6.000.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036788 CC. nr. 2211-11 datato Gardone Val Trompia 5.7.1976 per l'importo di £. 1.000.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036759 CC. nr. 2211-11 datato Gardone Val Trompia 1.7.1976 per l'importo di £. 2.000.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036756 CC. senza datato Milano 1.7.1976 per l'importo di £. 5.300.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 036787 CC. nr. 2211-11 datato 5.7.1976 per l'importo di £. 4.000.000.; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 9857786 CC. 2211-11 datato Napoli 8.7.1976 per l'importo di £. 2.000.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 9857791 CC. 2211-11 datato Napoli 5.7.1976 per l'importo di £. 6.000.000; - - - - -

Un assegno circolare del Credito Italiano nr. 9857796 nr. CC. 2211-11 datato Brescia 30.6.1976 per l'importo 1.000.000. - - - - -

~~XXXXXX~~ Gli assegni suddetti hanno tutti la stessa firma illeggibile, con girate e sono tutti pretestati. - - - - -

Nel corso della perquisizione venivano rinvenuti le settonetate banconote che venivano lasciate alla Naviglia Maria Rosaria perchè di sua pertinenza; - - - - -

Da £. 100.000 serie D-035689-L - - - - -

Da £. 50000 serie S-177447-L - D-154113-T - I-040525-0 - F-049074-X - I-145009-V - L-107513-Q - U-025025-X - D-136387-P - ; - - - - -

nonchè la banconota da £. 50.000 serie D-148080-S di pertinenza di ESPOSITO Anna. - - - - -

Nel corso dell'operazione abbiamo prese visione dell'atto di compravendita datato 4.4.1977 stilato dal notaio TAFURI Antonio con studi in Calata Trinità Maggiore nr. 6, relative ad un appartamento di vani 2,5 più accessori per l'importo di £. 2.500.000 registrate a Napoli il 21.4.1977 al nr. 5309 a favore di ESPOSITO Anna. - - - - -

Il Naviglio Umberto risultava irreperibile e sia la madre che la sorella non hanno saputo e volute dare indicazioni ove si trovasse. - - - - -

Quanto sequestrato momentaneamente, soprallancato, viene trattenuto per accertare la legittimità e meno del possesso perchè sia Esposito Anna che la Naviglia Maria Rosaria all'atto non hanno saputo dare valide spiegazioni circa il possesso degli oggetti. - - - - -

L'atto di P.G. aveva termine alle ore 07,00. - - - - -

Di quanto sopra è Verbale. - - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - - - - -

[Handwritten signature]

In data, ora e luogo di cui sopra, il presente il verbale viene riaperto per aggiungere che nel corso della suddetta perquisizione sono state rinvenute e repertate anche n.16 (sedici) foto, a colori e bianco-nero, riproducenti personaggi vari. Letto, confermato e sottoscritto.

[Handwritten signature]

PROCESO VERBALE di perquisizione di: - - - - -

OGGETTO VERBALE - di sequestro operato a di Gargiulo Anna,
PALUMBO Ciro fu Salvatore di Gargiulo Anna,
nato a Napoli in data 27.4.1929, ivi residen-
te Via Domenico Fontana n.27/6, coniugato,
gestore del nait. - - - - -

=====
L'anno 1977, addì 30 del mese di ottobre, Nell'Ufficio del Nucleo
Investigativo Carabinieri di Napoli, alle ore 14,50. - - - - -
Avanti Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. appartenenti al suddetto
reparto, riferiamo alla competente Autorità Giudiziaria quanto se-
gue: - - - - -

Il 30 ottobre 1977, il dott. ARMANDO LANCUBA disponeva una perqui-
sizione nel domicilio di Palumbo Ciro, in rubrica meglio generaliz-
zate per le ricerche di titoli e oggetti di pertinenza di reato. - - - - -
In esecuzione a tale ordinanza all'ora 12,30 ci siamo portati sul po-
sto e dopo le formalità di legge in presenza della moglie RUFFO An-
na fu Salvatore e fu Granata Vincenza, nata a Napoli il 27.11.1929,
essendo abbiamo proceduto alla perquisizione che portava al recupere-
re i sottoelencati oggetti: - - - - -

- Una borsa contenente n.2 rubriche telefoniche e carte varie;
- Una cassetta metallica di colore verde bottiglia sigillata con se-
carta adesiva;
- N.2 agentine, una di colore verde e l'altra di colore marrone;
- N.2 fotocopie, la prima intestata a Palumbo Ciro, residente in Via
D. Fontana n.27 (NA) e l'altra intestata a Padovano Mario, residen-
te Napoli in Via Vicolette Tefa n.2;
- N.2 foglietti di blocnotes a quadrati di formato piccolo;
- N. 33 chiavi più un mazzo di chiavi rinvenute nella cassetta di sic-
urezza nascosta nella libreria del soggiorno. - - - - -

Mentre la borsa contenente n.2 rubriche telefoniche e carte varie,
vengono restituite alla signora Ruffo Anna, gli altri oggetti ven-
gono messi a disposizione della competente autorità giudiziaria. - - - - -
Del che è verbale. Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data

il luogo di cui sopra. - - - - -
- 10 foglietti volanti, con annotati numeri

Ciò posto, ritenendo il sopra indicato mo-
stigazioni in corso, abbiamo proceduto al
metterlo a disposizione della competente

Del che è verbale.
Letto, chiuso e sottoscritto.

Bg. Giuseppe Lillo
Sug. Stanislao Stalano
Carabinieri

107

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
GRUPPO NAPOLI I°-NUCLEO INVESTIGATIVO
PRIMA SEZIONE

PROCESSO VERBALE - di sequestro operato a carico di:-----

- PALUMBO Ciro fu Pasquale, nato a Napoli il 24-7-1929, ivi residente, via Domenico Fontana 27.-----

=====
L'anno 1977 addì 29 del mese di ottobre, in Napoli, uffici del Nucleo Investigativo, alle ore 23.-----

Noi sottoscritti Ufficiali di p.g., riferiamo a chi di dovere quanto appresso:-----

"A seguito dell'arresto di PALUMBO Ciro, in oggetto meglio generalizzato, in esecuzione dell'ordine di cattura, emesso dal sig. Procuratore della Repubblica di Napoli, dr. Armando Lancuba abbiamo reperito, indosso al medesimo quanto appresso:-----

-un assegno di c/c 3815/I n. 233629 della Cassa di Risparmio Salernitana, di lire 4.500.000, a firma illegibile;-----

-un assegno di c/c n. 3815/I n. 273359, della Cassa di Risparmio Salernitana di lire 2.600.000, a firma illegibile;-----

-un assegno di c/c 200090 n.C/1.959.055 della Banca D'America e d'Italia, di lire 11.000.000 a favore di PALUMBO Ciro ed a firma illegibile;-----

-un assegno di c/c 43635 n. 3884647G del Banco di S. Spirito, di lire 12.600.000 a firma di Giuseppe PERNA;-----

-un assegno di c/c I432-I7 n. A-371473 della Banca Fabbrocini, di lire 2.000.000 a favore di Errico LA MANNA ed a firma di Michele Formisano;-----

-un assegno di c/c I394-1 n. 0445110 di lire 2.800.000 della Banca di Calabria, a favore di Palumbo Ciro ed a firma illegibile;-----

-un assegno di c/c 4364/1 n. 004266340 di lire 200.000 della Banca Provincia di Napoli a firma illegibile;-----
-lire 203.000, in biglietti di Stato, tra cui, una banconota da lire 100.000 serie Q 054337G;-----

-una foto ritraente un uomo, una donna ed un bambino;-----

-18 foglietti volanti, con annotati numeri telefonici e varie.-----

Ciò posto, ritenendo il sopra indicato materiale, utile alle investigazioni in corso, abbiamo proceduto al sequestro del tutto, per metterlo a disposizione della competente A.G.-----

Del che è verbale.-----

Letto, chiuso e sottoscritto.-----

Luigi Napolitano

Monte...

...

114

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
GRUPPO NAPOLE PRIMO - NUCLEO INVESTIGATIVO

107

PROCESSO VERBALE:- Si dissequestro e consegna di materiale sequestrato
n° PALUMBO Giro all'atto del suo arresto, consegna fatta
al cognato:- - - - -
MAIELLO Vincenzo di Luciano, nato a Napoli il 11/11/1931; ivi residente via Luigi Terzo Nuova nr. 20,
coniugato. - - - - -
L'anno 1977, addì 41 del mese di novembre, in Napoli Nucleo Investigativo
ore 15,30. - - - - -
Nel sottoscritto, Ufficiali di P.S. porteseggi al prescinto rapporto,
riferendo a chi di dovere, che in data odierna assieme proceduto, giust
ordinanza del dr. Carlo Armando Lencuba, emessa il 10/10/1977, al disseque-
stro del sottostante materiale:- - - - -
-Autoveicolo Mini Minor targato NA/B.30478;- - - - -
-libretto di deposito in conto corrente nr. 10-0757 emesso il 18/7/1977
della Banca dei Comuni Vesuviani;- - - - -
-UNA cambiale di lire 500.000 firmata PALUMBO Paquie emessa il 6/9/77
-documenti polizza e chiavi relativi alla Mercedes targata NA/A.41042.
Il materiale di cui sopra è stato consegnato a MAIELLO Vincenzo in rubrica
e meglio generalizzato. - - - - -
Di questo sopra è stato redatto il presente P.V. che, previa lettura e
conferma, viene sottoscritto. - - - - -
Fatto, letto e chiuso in data e luogo di cui sopra. - - - - -

Maello Vincenzo
[Firma]

110

PROCESSO VERBALE - di sequestro di un libretto di deposito a risparmio al portatore della Banca dei Comuni Vesuviani, filiale di Afragola nr.30-0945 in testato a Iavarone Umberto, di due ricevute di versamento sul c/c 20-79830 E sulla stessa banca ed appartenente a Iavarone Umberto ed un troncone di assegni di conto corrente.==

L'anno 1977, addì 6 del mese di novembre, in Napoli, Ufficio del Nucleo Investigativo, alle ore 10: - - - - -

Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., appartenenti al predetto Nucleo riferiamo a chi di dovere quanto segue: - - - - -

Alle ore 6,30 del 16 agosto 1977, a conclusione di servizi predisposti, i verbalizzanti facevano irruzione in un villino sito in Via Roma nr.24 di Scauri(LT) traendo in arresto Pini Luigi, nato a Napoli il 4.3.1944, ivi residente, Ferrari Adolfo, nato a Napoli il 14.2.1957, residente a S.Giorgio a Cremano, entrambi evasi il 3 agosto 1977 dal Padiglione Palermo dell'Ospedale Civile Cardarelli di Napoli, nonché altre persone per favoreggiamento e detenzione di armi, tra cui Quarto Antonietta, nata a Caivano (NA) il 3.5.1955, ivi residente, coniugata con Iavarone Umberto.== Nel corso dell'ispezione eseguita nella predetta abitazione, veniva rinvenuto quanto segue: - - - - -

=UN libretto di deposito a risparmio al portatore nr.30-0945 della Banca dei Comuni Vesuviani, filiale di Afragola, emesso il 27 maggio 1977 a favore di IAVARONE Umberto da cui risultano effettuate sedici operazioni bancarie e con un residuo deposito di lire 500.000; - - - - -

=UNA ricevuta di versamento in C/C nr.652509 A effettuata da Iavarone Umberto l'11.7.1977 sul proprio conto corrente n.20-79830 E aperto sulla Banca dei Comuni Vesuviani, filiale di Afragola; - - - - -

=UNA ricevuta di versamento in c/c nr.20-79830 E effettuata da Iavarone Umberto per l'importo di lire 400.000, contrassegnata col nr.652888 A datata 25.7.1977; - - - - -

=UN troncone di assegni di c/c nr. 9830 E dal nr.3205651/B al nr.3205660.== - - - - -

Il tutto veniva prelevato ed invitato il proprietario Iavarone Umberto a portarsi nei nostri Uffici per la restituzione. Senonchè lo stesso, sebbene più volte invitato non vi ha aderito.==

Nelle indagini che questo Nucleo sta svolgendo in merito al sequestro del prof.Guido De Martino è emersa la responsabilità del predetto Iavarone Umberto tanto che il 19.10.1977 lo stesso veniva fermato presso la sua abitazione ed associato alla Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale.==

Alla stregua delle risultanze acquisiti in merito al sequestro si ha motivo di ritenere che i soldi depositati sul citato libretto siano proprio quelli pagati per il rilascio del prof. Guido De Martino, per cui si è proceduto al sequestro del tutto

./.

117

per rimmetterlo alla competente Autorità Giudiziaria.-----

Del che è verbale.-----
Perchè quanto sopra consti abbiamo redatto il presente pro-
cesso verbale per rimmetterlo a chi di competenza.-----
Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto in data e luogo
di cui sopra:-----

abi
pe
7-9-
ni

22/10/1977, nullafacente

L'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in Napoli, negli Uffici,
della Compagnia Carabinieri (1001), alla presenza di
Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.S., appartenenti al
Ciclo Investigativi Carabinieri del Gruppo Napoli 1° e 2°, ri-
mo' a chi di dovere quanto segue:-----

«Dovendo mettere in esecuzione il decreto emesso dalla Procura
della Repubblica di Napoli al 18-10-1977, nel sottoseguito
balizzanti, alle ore 5,30 di oggi 19-10-1977, ci siamo portati
in Caivano, al Corso Umberto nr. 313, presso l'abitazione di
ROSE Umberto, in rubrica generalizzata, ed del quale la
dello stesso e della di lui moglie QUARTO Antonietta di
di Zuppa Luigi; nato a Caivano il 3-5-1955, abbiamo loro
cato il decreto di perquisizione in questione, coniano con
di una copia di esso. Mentre lo IAVARONE Umberto, venne
si spedi' dell'Avv. PIRAS Laura, di Napoli, alla
tura, alla moglie QUARTO Antonietta, con la
nostra visita invitandola a farsi assistere dal proprio
fiducia qualora lo avesse desiderato. Alla risposta
biano dato inizio alla perquisizione pervenendo al
telativo giudiziario di quanto segue:-----

- **L i b r e t t o** di deposito a risparmio a portatore nr. 30-0467
della Banca dei Comuni Vesuviani; Filiale di Avellino, emesso
il 28 luglio 1977 e di cui l'ultima operazione risulta esegui-
ta il 7 ottobre 1977.
- **L e t t e r a** della Banca dei Comuni Vesuviani di Napoli, dat-
ta 20-9-77, riguardante competenza chiesta dal
te 20/1/1977 e intestata a IAVARONE Umberto, con
sta;
- **L e t t e r a** indirizzata ad Umberto, spedita
dal Carcere di Avellino il 16-9-1977, a firma di
te;
- **L e t t e r a** spedita da PIRAS Laura, Via G. Marconi nr. 10
sco(10) a IAVARONE Antonietta, datata 28-9-1977;
- **L e t t e r a** spedita a QUARTO Antonietta da
dal Carcere di Napoli-Poggioreale, spedita il
te;
- **L e t t e r a** dell'Avvocato Mattia Liquori, sp-
a Gennaro Palmieri;

o/s

112

PROCESSO VERBALE - di perquisizione e sequestro, operato nell'abitazione di:-----

IIVARONE Umberto, "chiamato Bertino" di Giuseppe e di Ballarino Amalia, nato a Caivano il 27-9-1950, ivi residente Corso Umberto nr.313, coniugato, nullafacente.-----

.....L.....
L'anno 1977, addì 19 del mese di ottobre, in Napoli, negli Uffici, della Compagnia Carabinieri Stella, alle ore 7.-----
Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti al Nucleo Investigativi Carabinieri del Gruppo Napoli I° e 2°, riferiamo a chi di dovere quanto segue:-----

"Dovendo mettere in esecuzione il decreto emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli il 18-10-1977, noi sottoscritti verbalizzanti, alle ore 5,30 di oggi 19-10-1977, ci siamo portati a Caivano, al Corso Umberto nr.313, presso l'abitazione di IIVARONE Umberto, in rubrica generalizzato, ed ivi avuta la presenza dello stesso e della di lui moglie QUARTO Antonietta di Carlo e di IIVARONE Luigia; nato a Caivano il 3-5-1955, abbiamo loro notificato il decreto di perquisizione in questione, mediante consegna di una copia di esso. Mentre lo IIVARONE Umberto, veniva fermato ai sensi dell'Art.238 C.P.P.ed accompagnato nella nostra autovettura, alla moglie QUARTO Antonietta veniva esposto l'oggetto della nostra visita invitandola a farsi assistere dal proprio legale di fiducia qualora lo avesse desiderato. Alla risposta negativa abbiamo dato inizio alla perquisizione pervenendo al sequestro cautelativo giudiziario di quanto segue:-----

- L i b r e t t o di deposito a risparmio a portatore nr.30-0967 della Banca dei Comuni Vesuviani, Filiale di Afragola, emesso il 28 luglio 1977 e di cui l'ultima operazione risulta eseguita il 7 ottobre 1977.-----
- L e t t e r a della Banca dei Comuni Vesuviani di Napoli, data 26-9-1977, riguardante competenza chiusura del conto corrente 20/1/9830 E intestata a IIVARONE Umberto, con relativa busta;-----
- L e t t e r a indirizzata ad Umberto, scritta dal Carcere di Avellino il 16-9-1977, a firma di Riggio Ricenta;-----
- L e t t e r a spedita da PIRAS Laura, Via G.Marconi nr.15 Beinasco(TO) a IIVARONE Antonietta, data 28-9-1977;-----
- L e t t e r a spedita a QUARTO Antonietta da FERRARO Adolfo, dal Carcere di Napoli-Poggioreale, spedita il 30-9-1977;-----
- L e t t e r a dell'Avvocato Mattia Liquori, spedita il 9-9-1977 a Gennaro Palmieri;-----

•/•

MR

113

Segue processo verbale di perquisizione e sequestro, operato nell'abitazione di IAVARONE Umberto, da Caivano.

- UNA RUBRICA con annotazioni di numeri telefonici, di cui alcuni risultano cancellati;
- UN QUOTIDIANO "IL MATTINO" del giorno 13-10-1977. Il tutto, rinvenuto nella camera da letto.
- UNA BOLLA di consegna intestata a IAVARONE Umberto, per la fornitura di mobili, per l'importo di lire 3.683.000, data 12-9-1977, ed altra BOLLA, intestata loostesso, rinvenute nel tiretto del mobile d'ingresso;
- UNA RUBRICA telefonica rinvenuta appesa alla parete della cucina;
- PARTE DI UN QUOTIDIANO "il ROMA", contenente un articolo in cui si parla del ritrovamento della prigione in cui venne tenuto il Professore Guido De Martino;
- DUE fogli del quotidiano di cui sopra, contenente un articolo relativo al mancato sequestro del Professore Malzoni da Avellino;
- UN QUOTIDIANO "ROMA" di sabato 8 ottobre 1977, con un articolo, in cui si parla del ritrovamento della prigione di De Martino. Tutti e tre i giornali di cui sopra rinvenuti nel portapane poggiato sul mobile della cucina;
- Nr. TRE Quotidiani "IL MATTINO", datati rispettivamente 7 - 8 e 9 aprile 1977, riportanti notizie sul sequestro del Professore Guido De Martino;
- UN Quotidiano "Avanti" del 7 aprile 1977 con articolo riguardante il rapimento del Professore Guido De Martino;
- DUE fogli del Quotidiano "Paese Sera" del 5 aprile 1977. Quest'ultimi cinque Quotidiani, sono stati rinvenuti nel mobiletto porta padelle della cucina. Nel mobiletto sito sul terrazzino della cucina si rinvenivano;
- UN QUOTIDIANO "IL ROMA" di lunedì 16 maggio 1977, riportante un articolo relativo al sequestro De Martino;
- UN QUOTIDIANO "IL MATTINO" del 14 marzo 1977;
- UN QUOTIDIANO "IL MATTINO" del 7 aprile 1977, riportante un articolo relativo al sequestro De Martino;
- UN QUOTIDIANO "PAESE SERA/SPORT" del 16 maggio 1977, riportante un articolo relativo al sequestro De Martino.
- DUE fogli del Quotidiano "Il Mattino" del 7 aprile 1977, riguardante il sequestro DE MARTINO.

•/•

Segue processo verbale di perquisizione e sequestro, operato nell'abitazione di IAVARONE Umberto da Caivano.-----

Si fa presente che nell'abitazione perquisita non sono state rinvenute altri giornali o riviste ad eccezione di quelli sopra elencati e che riguardano esclusivamente il sequestro De Martino, ~~incontrati~~ ed erano aperti proprio nella pagina della cronaca riguardante il caso De Martino.-----

La perquisizione in esame, ha avuto termine alle ore 6 senza avere arrecato alcun danno.-----

Perchè quanto sopra consta, abbiamo redatto il presente processo verbale per rimmetterlo a chi di competenza.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

Proceduto
de facto
F. G. S. M.
Cap. Roberto Guastale

LEGIONE CARABINIERI DI NAPOLI
-NUCLEO INVESTIGATIVO-
TERZA SEZIONE

114

PROCESSO VERBALE - circa il controllo effettuato sulle banconote rinvenute in occasione della perquisizione effettuata nell'abitazione di :
LIMONGELLI Gennaro, nato a Napoli il 3.II.1919;
-residente; Via Provinciale Casandrino, -S. Antimo

L'anno 1977, addì 31 del mese di ottobre, in Napoli, Ufficio del Nucleo Investigativo, alle ore 16,30: - - - - -/

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti al predetto Nucleo, riferiamo a chi di dovere quanto segue: - - - - -

Nel corso della perquisizione effettuata il 19.10.1977 nell'abitazione di Limongelli Gennaro, i militari verbalizzanti rinvenivano nr.6 banconote da lire 100.000 e nr.4 banconote da lire 50.000 annotandone le serie. - - - - -/

Allo scopo di accertare se tali banconote facevano parte di quelle pagate per il riscatto del prof. Guido De Martino, si provvedeva ad interrigare il memorizzatore presso il Ministero dell'Interno tramite il terminale della Questura di Napoli. Da tale controllo non risultava che le banconote in questione facevano parte di quelle pagate per il riscatto in questione. - - - - -/

Del che è verbale. - - - - -/

Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra: - - - - -/

Stamello Rinaldi

Antonio